

Il Giornale di BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direz. e Amm.: Via di Borgo, 2
C.C.P. 1036775482
E-mail: redazione@gioaledibarga.it
URL: www.gioaledibarga.it

MENSILE FONDATO NEL MAGGIO 1949 DA BRUNO SERENI
Telefono e fax: 0583.723.003
Tariffa R.O.C.: Poste Italiane s.p.a. – Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, C1/LU.

Abbonamenti: Italia □ 27,00
Europa □ 32,00
Americhe □ 42,00 – Australia □ 47,00
Numero arretrato: □ 3,50

DIMMELO IN NOVEMBRE...



BARGA – Dimmelo in settembre, diceva una canzone degli anni '60 di Caterina Valente, ma in realtà potremmo cambiare il tutto in... dimmelo a novembre.

La vicenda del pirogassificatore che KME vuole realizzare a Fornaci di Barga, continuerà infatti a tenere banco almeno fino ad allora.

I lunghi e difficili mesi acuti dell'emergenza coronavirus con la chiusura dei nostri paesi, ci aveva quasi fatto dimenticare la principale questione che ha tenuto banco negli ultimi tre anni, fino al marzo scorso: quella legata alla volontà di KME di realizzare il cosiddetto pirogassificatore, a Fornaci di Barga.

La vicenda era finita insomma temporaneamente nel dimenticatoio, superata da una situazione emergenziale tutta nuova e che ci ha messo in crisi nella vita e nella libertà di tutti i giorni e che purtroppo ha causato tante perdite umane oltre che un crollo della nostra economia con il quale stiamo facendo, e faremo a lungo, i conti.

Invece, prima la sentenza del TAR a metà giugno legata a Casa del Buglia e poi l'esito della conferenza dei servizi che doveva esprimersi proprio sull'approvazione o meno della pratica gassificatore e che ha dato ragione al compatto fronte del no al progetto, ha riportato tutto in auge improvvisamente.

Per farla breve, anzi brevissima, il TAR, per quanto riguarda l'ordinanza che a luglio 2019 fu assunta dal comune per richiedere la ricostruzione di Casa del Buglia ha dato ragione non a KME ma all'amministrazione comunale, dichiarando, per la questione specifica, la legittimità dell'operato dell'Amministrazione Comunale circa l'ordinanza presa per richiedere a KME il ripristino di Casa del Buglia. L'ordinanza di un anno fa, bene ricordarlo, prevedeva peraltro la ricostruzione di Casa. Di certo Casa del Buglia e questa sentenza sono stati determinanti per gli sviluppi ultimi della conferenza dei servizi chiamata ad approvare o meno il progetto del gassificatore, riunitasi l'8 luglio scorso. In tale data la Conferenza ha alla fine espresso parere negativo al procedimento ed ha inviato come da prassi il cosiddetto "preavviso di diniego" all'azienda con dieci giorni di tempo per presentare eventuali osservazioni.

Tra gli elementi che hanno pesato nel giudizio negativo il contrasto del progetto di KME con gli strumenti urbanistici, le valu-

tazioni della Soprintendenza in merito agli impatti sul paesaggio e dell'azienda sanitaria in relazione alla salute pubblica; e poi anche la necessità di ricostruire Casa Buglia sull'area interessata dal progetto, così come stabilito dalla sentenza del Tar, appunto.

E' stato indubbiamente un momento significativo in questa lunga e travagliata storia e qualcuno l'aveva già definita la pietra tombale nell'ambito di una vicenda che per tre anni ha tenuto in sospenso ed in subbuglio politicamente, popolarmente e umanamente tutta la zona. Invece tutto è stato rimandato a dopo il 30 novembre.

KME ha infatti richiesto ed ottenuto dalla regione una proroga per presentare le previste controdeduzioni al parere della conferenza dei servizi.

La richiesta di proroga, anche perché sul campo ci sono ancora questioni aperte, legate peraltro alle motivazioni che hanno portato la conferenza dei servizi ad esprimersi per il no al progetto, ovvero le famose invarianti strutturali a valenza ambientale che per il comune di Barga sono presenti nell'area dove dovrebbe sorgere il progetto e che per KME non sussistono. In tal senso è atteso infatti il pronunciamento del TAR con una sentenza prevista per il 22 settembre: al Tribunale amministrativo l'azienda ha fatto ricorso contro la delibera legata alle invarianti che il comune di Barga assunse nell'aprile 2019, poco prima della fine del mandato Bonini.

Dunque tutto in sospenso, tutto rimandato a tra qualche mese, dopo peraltro che si saranno tenute anche le elezioni regionali. Forse in dicembre potrà alla fine arrivare un pronunciamento nuovo della conferenza dei servizi dopo aver esaminato le risposte di KME.

Ne riparleremo dunque... a novembre...

ULTIMORA

BARGA – Nei giorni in cui andavamo in stampa anche la notizia di un nuovo caso positivo nel comune di Barga, un cittadino albinese in visita alla famiglia da Brescia a Fornaci. Era dalla metà di novembre che nel nostro comune non si registravano nuovi casi. Il nuovo positivo, al quale speriamo non ne seguano altri, è comunque emblematico di una partita che è tutt'altro che chiusa. Non abbassiamo troppo la guardia...

L'estate barghigiana al tempo del coronavirus

BARGA - Estate 2020 a Barga al tempo del coronavirus. Non è indubbiamente la solita estate e tanti eventi sono saltati e per altri si è cercato di garantire, cosa non facile, il rispetto delle norme sulle distanze come impongono le regole per prevenire il contagio.

Ci ha lavorato il comune e ci hanno lavorato in particolare tante associazioni, tante realtà, per mettere insieme un calendario che garantisse... normalità. Si è puntato ad organizzare eventi culturali, ma anche concerti e presentazioni laddove è possibile garantire il distanziamento. Ed a rispettare dove si poteva i tradizionali appuntamenti estivi, per garantirne la continuità

Tra le note da registrare intanto la necessità di modificare nella sua organizzazione la consueta festa delle Piazzette, denominata quest'anno Barga Live, una speciale "limited

edition" della festa, con due fine settimana nel castello fra musica e cibo. Il bilancio della manifestazione? Meglio delle aspettative con i locali che si sono detti soddisfatti e per quanto possibile il distanziamento in Barga vecchia rispettato.

A proposito di manifestazioni confermate, i festival più importanti: Fornaci in canto il concorso canoro internazionale (andato in scena in versione però rivista e corretta il 30 e 31 luglio ed il 1° agosto); e tornerà dal 18 al 31 agosto il festival Barga Jazz. Dal 6 al 19 settembre invece ci sarà il festival Opera Barga; confermatissima poi la Serata Omaggio a Pascoli, la sera del 10 agosto ma quest'anno con location speciale il piazzale del Fosso a Barga.

È stata "salvata" anche la tradizionale fiera di Santa Maria e San Rocco il 15, 16 e 17

agosto, peraltro quest'anno con ancora più banchi ed una insolita location che occuperà piazzale Matteotti, Pertini, via Canipaia, via del Giardino e via Puccini, mentre, come diciamo in altra parte, si è dovuto rinunciare alla processione di San Cristoforo.

Purtroppo, per la cronaca e per la storia, registriamo la non organizzazione quest'anno di tutte sagre paesane: una scelta responsabile fatta in particolare dalle varie associazioni che lo organizzano, nel senso di non voler penalizzare i locali presenti nel territorio visto le difficoltà economiche oggettive che stanno vivendo con questa estate senza turismo

Per la parte gastronomica, Barga ha ospitato tre giorni dedicati al cibo di strada con l'evento ospitato in piazza Pascoli nei giorni dal 7 al 9 agosto.

BARGALIVE 2020



BARGA - Che questa sia un'estate diversa lo si capisce, se ancora ce ne fosse stato bisogno, anche da quello che è stato organizzato per sostituire le tradizionali Piazzette quest'anno chiamate BargaLive 2020. Una *limited edition* per forza di cose, per non superare i limiti e le normative imposte per prevenire la possibilità di contagio da covid-19. Non sono stati quindici giorni di festa e movida ininterrotta nel castello, ma due fine settimana lunghi per godersi il centro storico di Barga in compagnia dei locali dell'antico castello e con concerti di qualità. Quest'anno le serate in programma sono state dal 17 al 19 luglio e dal 24 al 26 luglio ed i concerti, tutti appuntamenti garantiti dalla selezione by Barga Jazz Club, sono stati due ogni sera ed ogni sera è stata cambiata piazza. Sono stati i locali del centro storico ad ospitare la gente con proposte sia al tavolo che take away (in Barga Vecchia sono allestite già dai primi di luglio e per tutta l'estate anche tre piazze proprio per garantire agli avventori di poter consumare il cibo da asporto, nell'ambito di un progetto chiamato significativamente "Mangiaggio").

Principale intento degli organizzatori di BargaLive, Comune di Barga e Pro Loco Barga, è stato quello di regalare, in una Barga svuotata dai turisti e con la necessità di garantire i distanziamenti sociali, una continuità con la tradizione delle Piazzette: una manifestazione in grado di regalare momenti piacevoli e spensierati, per rendere un po' meno diversa questa estate un po' così; e soprattutto garantire lavoro per le attività dell'antico castello.

CROMATICHE SUGGERZIONI

BARGA - Presso il conservatorio S. Elisabetta da domenica 5 luglio è aperta la mostra "Cromatiche Suggestioni" del fotografo artista Mariano Moriconi. L'esposizione, che resterà aperta sino al 16 agosto, è patrocinata dalla Fondazione Conservatorio Santa Elisabetta.

LE MEMORIE DI BARGA



BARGA - Le memorie di Barga è stato uno degli eventi irrinunciabili di questa estate. Svoltesi in piazza San Felice il 1° agosto e organizzato grazie alla spinta dell'Arciconfraternita di Misericordia di Barga, la sua principale interprete di sempre Grtaziella Cosimini è stata quest'anno l'ospite d'onore. Dopo l'incidente di percorso e di salute che l'hanno interessata nei mesi scorsi, insieme a lei tante donne hanno deciso un nuovo corso della serata: Maresa Andreotti per il comune e poi Sara Moscardini e Valeria Belloni. Tutte hanno fatto la propria parte con l'aiuto anche di Paul Moscardini e naturalmente del governatore della Misericordia Enrico Cosimini. A completare un nuovo corso tutto bargeo, il pianista Andrea Anfuso e la giovanissima soprano barghigiana Celeste Nardi che ha incantato e sorpreso tutti per la sua bravura.

Le memorie di Barga erano dedicate alle vecchie botteghe di Barga. Alla Barga vecchia che era e che ora non è più, ma che pure, in qualche modo, rimane viva nel cuore dei barghigiani.

A rendere possibile tutto questo sono state anche le letture di articoli, di brani, tratti dal Giornale di Barga di tutti i tempi. Ad interpretare il tutto, nel *reading* barghigiano, l'attrice Valeria Belloni e la storica Sara Moscardini in un mix di ricordi e partecipazione emotiva alle parole che via, via fluivano; il tutto sotto gli occhi attenti ed anche un po' commossi di Graziella. A completare l'evento come detto la sorprendente voce di Celeste Nardi, artista barghigiana di appena 17 anni, ma davvero dalle grandi prospettive, che è stata accompagnata da un eccellente Andrea Anfuso.

Una bella serata alla fine; omaggio alla memoria di quello che eravamo; di quello che, guardando al bello che ci viene dal passato, possiamo ancora essere.

IL BARGA JAZZ FESTIVAL C'È!

BARGA - Sarà dedicata, e non poteva essere diversamente, a Giancarlo Rizzardi, il fondatore e l'anima del Barga Jazz festival, l'edizione 2020 della manifestazione.

Una edizione nel segno dunque del ricordo di questo grande personaggio che ha fatto la storia musicale di Barga e del suo jazz festival, e che Barga ha perso nel novembre del 2019, ma anche una edizione speciale perché si svolge in una estate che sarà ricordata per essere stata condizionata dalle regole per combattere il contagio dal coronavirus.

Tutto è stato rivisto in chiave distanziamento sociale ma saranno ugualmente tanti gli appuntamenti di qualità di questa edizione. Inedito teatro della manifestazione sarà il giardino di Villa Gherardi a Barga.

Tra gli eventi confermati, la giornata di Barga IN Jazz (la festa del jazz...) che si terrà domenica 23 di agosto. Per questa edizione, spiega Rizzardi: "BargaInJazz si terrà a partire dal pomeriggio nei giardini di Villa Gherardi dove si alterneranno i gruppi di giovani provenienti da SienaJazz University. La giornata sarà però inaugurata alle 17 dalla West Coast Street Band che guiderà il pubblico tra le strade e le piazze del centro storico. Alle 18,30 previsto poi anche un concerto che si terrà presso il Duomo di S. Cristoforo in una cornice suggestiva e spirituale. Il tutto con Dimitri Grechi. La manifestazione si concluderà poi in serata con l'Enojazz Quintet e una grande jam session sempre nei giardini di Villa Gherardi".

Per quanto riguarda l'ampia e variegata scelta dei concerti in programma ad agosto, saranno ospiti del Festival Andy Sheppard e Rita Marcotulli (28 agosto ore 21,30 Villa Gherardi), Scott Hamilton con Alkaline Trio (27 agosto ore 21,30), il trio MELEZ con il batterista Jim Black e la cantante Cansu Tanr?kulu (29 agosto ore 21,30), il progetto Twelve Gates di Pietro Tonolo e Charlie Cinelli (20 agosto ore 21).

Nel programma ampio spazio è stato dato anche ai solisti che solitamente compongono l'orchestra di Bargajazz. Andrea Tofanelli, Rossano Emili, Luca Gusella Trio, Nico Gori, Angelo Lazzeri, Stefano Onorati, che presenteranno ciascuno i propri progetti in piccolo gruppo e lo stesso Mario Raja, direttore dell'orchestra, si esibirà con il suo quintetto.

Tra gli eventi che invece in questa formula rivista non ci saranno, il concorso internazionale di composizione e arrangiamento per orchestra jazz, a causa dell'impossibilità di far esibire la BargaJazz Orchestra sul palco del teatro dei Differenti.

Maggiori informazioni sul sito www.bargajazz.it.



PORTA REALE E ALTRE XILOGRAFIE

BARGA - Dal 12 al 29 agosto prossimi (inaugurazione il 12 agosto alle 18) la Galleria Comunale di via di Borgo a Barga tornerà ad ospitare le opere di uno degli artisti che dagli anni '70 in poi ha legato il suo nome, il suo successo ed il suo amore a questi luoghi.



Si tratta di Swietlan Kraczyna che anche in questa

strana estate 2020 ha voluto rendere omaggio a Barga; alla sua seconda casa e alle sue splendide atmosfere, i suoi panorami, le sue suggestioni.

La mostra si intitola *Porta Reale di Barga ed altre xilografie a colori* e la scelta del titolo è stata presa in occasione del ritorno a Barga dell'artista dopo il lockdown, quanto è rimasto particolarmente colpito dalla bellezza delle mura di Porta Reale dopo il restauro.

Era il 1973 quando Kraczyna, artista di fama mondiale e maestro incisore, con la moglie Amy (al tempo impegnata con il festival Opera Barga) raggiunse la cittadina, ed è di quell'anno la prima incisione in bianco e nero ispirata dalle splendide vedute verso il duomo e la Pania. Da quell'anno molte e molte altre sono state le opere ispirate dal Castello, rappresentate da Kraczyna con semplici *etching* o con incisioni plurilastra su metallo e legno, con dipinti a olio, con tecniche miste che uniscono ai tratti dell'incisione la sfumatura degli acquerelli.

Tra le prime opere di successo che Kraczyna realizzò a Barga come non ricordare il celebre manifesto del "Castello di Barga" del 1974, che perfettamente descrive l'atmosfera di Barga vecchia, tanto che ancora, quell'immagine, viene utilizzata per promuovere Barga; fu commissionato dall'Amministrazione Comunale e ha fatto il giro del mondo contribuendo a diffondere la bellezza della cittadina.

Proprio con la solita tecnica della xilografia sono state realizzate le opere della nuova mostra; alcune nuove, altre realizzate in questi anni trascorsi nella cittadina. Il tutto per offrire un nuovo grande omaggio alla bellezza della "sua" cittadina.

 **Lunatici**

**Nuova Panda Hybrid
con Zero Anticipo, Zero rate
nel 2020, da 9.900€!**

Con Clima e Radio DAB.

Oltre oneri finanziari, anziché 11.400€.

TAN 6,85% - TAEG 9,19%.

A Barga in Via Roma 10/a - A Lucca in Via del Brennero 996

A Gagnano in Via Statale Lucchese 880/882 - tel. 0583 723063 - 0583 432511 - 0583 975115



UN SAN CRISTOFORO DI RIFLESSIONE



BARGA - In un'atmosfera surreale come surreali sono questi mesi che stiamo vivendo si sono svolte il 24 e 25 luglio le celebrazioni dedicate al Santo Patrono di Barga, San Cristoforo.

È mancata quest'anno, per forza di cose, la solenne processione, ma tutto il resto della cerimonia religiosa della vigilia si è invece svolto in Duomo a Barga, con la presenza del vescovo della nostra diocesi di Pisa, mons. Giovanni Paolo Benotto.

Nella cattedrale millenaria di Barga, c'è stata l'esposizione della reliquia di San Cristoforo che solitamente viene invece portata in processione nel "braccio" e poi la consueta preghiera a San Cristoforo, pronunciata come da tradizione dal primo cittadino, con la benedizione finale impartita dal vescovo. Il tutto in una atmosfera surreale: non le folle oceaniche che accoglievano il "Braccio" del santo negli scorsi anni al termine di una processione intensa, partecipata, colorata e suggestiva; ma un popolo silenzioso e distanziato. Le mascherine sul volto di tutti... *"Tutti noi portiamo oggi sul nostro volto un segno - ha detto il Vescovo - Dobbiamo saper cogliere da questo segno l'appello che ci viene attraverso la difficile esperienza fatta in questi mesi. E per prima cosa bisogna riflettere sul che cosa vuol dire tornare lentamente alla normalità. Perché la normalità non può essere quella del mondo di prima, violento, egoista, diviso..."*

Anche il momento della preghiera pronunciata dalla sindaca Caterina Campani con le invocazioni per proteggere la comunità barghigiana, ha assunto in questa estate difficile, nella quale ci portiamo dietro la pesantezza di mesi difficili e di un futuro incerto, un particolare significato per tutti i presenti.

A proposito di celebrazioni religiose, niente processione anche per il perdono di Assisi, il 2 agosto. Non sono mancate invece le consuete funzioni sia nella sera della vigilia che il 2 agosto con diverse sante messe e con, come evento finale, il vespro con la venerazione della reliquia del Santo.

LE TRADIZIONI DI SAN CRISTOFORO



BARGA - Ogni 18 luglio e per molti giorni a venire, la bandiera di San Cristoforo sventola sempre dal pennone del campanile del Duomo di Barga. Segna l'inizio dei festeggiamenti in onore del patrono di Barga San Cristoforo.

Mai come quest'anno c'è stata emozione e partecipazione per la semplice cerimonia che con i campanari si svolge sul campanile per issare la bandiera, perché proprio la bandiera di San Cristoforo è stata nel marzo scorso uno dei simboli della resistenza e della resilienza dei barghigiani contro il coronavirus. I campanari ne issarono una sul pennone più alto (non era mai avvenuto che la bandiera sventolasse se non per San Cristoforo), proprio nei primi giorni bui del lockdown e per diversi giorni a venire, era stata il faro a cui guardare per tanti barghigiani. Per questo, vedere di nuovo sventolare la bandiera dal campanile ha fatto sentire nei giorni scorsi tutti un po' più orgogliosi ed ha ricordato la lotta dei mesi scorsi.

Quella della bandiera comunque, è una storia che si ripete da decenni e decenni e rispettando la stessa tradizione, all'alzabandiera segue a mezzogiorno in punto (e così tutti i giorni fino alla ricorrenza per preparare la comunità alla festa patronale) il rintocco a distesa della campana piccola, poi il doppio delle tre secolari campane barghigiane e infine la "distesa a galletto" della campana mezzana del Duomo di Barga.

Questi doppi, hanno anche un aspetto curioso: alla fine della sonata, la campana mezzana viene nuovamente portata come si dice in gergo "a bicchiere" o a "galletto": suona da sola, per alcuni minuti.

Molti anni fa c'era l'usanza da parte dei nobili proprietari terrieri, in occasione appunto della ricorrenza del patrono, di invitare a desinare i contadini dei loro poderi, posti all'esterno del castello.

Quindi la mezzana alla fine del doppio doveva ricordare a questi ultimi, di tirare il collo ai galletti che sarebbero stati poi consumati nell'occasione del pranzo...

TERMIDRAULICA
Alessandro
GONNELLI
IMPIANTI SOLARI LEGNA PELLETS

Termoidraulica Alessandro Gonnelli:
dal 1985 l'eccellenza nel settore idro-termo-sanitario

Consulenza per detrazioni fiscali

Possibilità di dilazioni del pagamento a tasso agevolato.

Termoidraulica Alessandro Gonnelli
Via G. Pascoli 2P, Barga (LU) • Cell. 348 6920242 • miltonenico@libero.it
termoidraulicagonnelli.it

Folletto **VORWERK**

LUCA CARRARA
FORNACI DI B. (LU)
TEL. 328 4143342

MACCHINE DA CUCIRE
JANOME
vendita e riparazioni

RICAMBI ORIGINALI

Siamo aperti! Ci trovate adesso in
via della Repubblica, 84

VOLTIAMO PAGINA



BARGA - Sono stati sempre tanti, a dimostrazione della sensibilità culturale e letteraria che contraddistingue Barga i partecipanti agli incontri di "Voltiamo pagina - Letture barghigiane", il calendario letterario dell'estate di Barga aperto il 27 giugno nel suggestivo scenario del giardino di Villa Gherardi, piacevole riparo dalla calura estiva. Ad inaugurare il programma delle presentazioni di libri è stato Marco Pardini, esperto di etnomedicina ed etnobotanica, noto ai più per le sue narrazioni erboristiche, in coppia con Abramo Rossi, sulla rete NoiTv. Pardini ha presentato il suo primo romanzo che ha definito "romanzo erboristico", "Il piantastorie. Narrazioni etnobotaniche in terra apuana".

"Voltiamo pagina" (promosso da Comune di Barga, Pro Loco Barga, Unitre Barga, Cento Lumi e Tra Le Righe Libri) è proseguito per tutto il mese di luglio con tante altri appuntamenti: giovedì 9 luglio Alessandro Pedreschi e Una vita a quattro ruote; giovedì 16 in piazza Verzani Margaret Moore, forse dalle nostre parti più conosciuta come Margaret Morganti, con Tuscan termination: un giallo ambientato in un paese della Toscana che somiglia tanto a Barga; Giovedì 23 in Duomo, alla loggia del podestà, Massimo Capanni con il suo romanzo di esordio Quella mancanza che vale (Tralerighe libri); a Villa Gherardi, giovedì 30 alle ore 18:30, Pietropaolo Pighini e La Gioconda e il segreto di Leonardo.

Altri appuntamenti sono adesso in programma anche per agosto. Tra i prossimi mercoledì 12 agosto ore 18,30 Piazza Pascoli: BASNE-WENDE di Talatou Clementine Pacmogda; Giovedì 20 agosto ore 18 Giardino di Villa Gherardi: "Il pettorale. La rocca di Gallicano" di Fabrizio Riva (Maria Pacini Fazzi; Giovedì 27 agosto ore 18,30 Giardino di Villa Gherardi: L'alba del giorno dopo di Luciano Giovannetti.

TRA LE RIGHE DI BARGA

BARGA - È in corso di svolgimento in agosto la tredicesima edizione del festival letterario Tra le righe di Barga. Promosso dall'amministrazione comunale, organizzato da Tralerighe libri, Libreria edicola Poli, con il patrocinio di Prospektiva, Unitre Barga e Associazione CentoLumi, si sviluppa su differenti eventi tra luglio, agosto e settembre.

Tra i prossimi appuntamenti, giovedì 13 agosto alle ore 21 in San Felice presentazione del libro "Gotha. Il legame indicibile tra 'ndrangheta, massoneria e servizi deviati" di Claudio Cordova. Sabato 22 agosto alle ore 19 nel prato di Villa Gherardi verrà presentato il libro "Zvani. Il fanciullino di casa Pascoli" di Vincenzo Placido, un romanzo-saggio sulla famiglia Pascoli, che entra nel quotidiano, fin dall'infanzia del piccolo Giovannino. Il festival si chiuderà venerdì 4 settembre alle ore 18 con la presentazione di "Metamorfosi. Breve indagine su John Bellany" di Leonardo Umberto Conti Marchetti. L'evento è curato dalla Fondazione Ricci e si terrà presso la sua sede in via Roma.

FORNACI DI SABATO SERA



FORNACI - Si intitolava così l'iniziativa promossa dai negozi del Cipaf - Centro Commerciale Naturale di Fornaci e patrocinata dal comune di Barga. Ogni sabato sera una proposta diversa con gran finale del mese dal 30 luglio fino al 2 agosto compreso quando "Fornaci di sabato sera" ha fatto da cornice a Fornaci in canto con una inedita manifestazione dedicata allo street food con la presenza, il 31 luglio e poi il 1° ed il 2 agosto in di una dozzina di food truck che hanno cucinato varie proposte sfiziose di cibo di strada.

Tutti i sabato sera di luglio Fornaci ha regalato negozi aperti e qualche bella proposta di attrazione. Sabato 25 luglio e 1 agosto anche la chiusura al traffico di via della Repubblica.

STORE - PIANO DI GIOVIANO BORGO A MOZZANO - TEL 0583.833326
CITY - VIA ALFREDO CATALANI N.100 - TEL 0583.1524790
LUCCA@PENSARECASA.IT

pensarecasa.it
 Il bello di arredare

PER LA RIABILITAZIONE DI BARGA IMPORTANTE DONAZIONE DELLA MISERICORDIA

BARGA - Una importante donazione quella voluta dall'arciconfraternita di Misericordia di Barga per la struttura di Recupero e Ri-educazione Funzionale di Barga, il reparto di riabilitazione fiore all'occhiello della sanità della Valle del Serchio ed in particolare dell'Ospedale "San Francesco" di Barga

L'inaugurazione lo scorso 29 luglio nelle palestre della Riabilitazione, da parte del Governatore della Misericordia Enrico Cosimini, alla presenza tra gli altri del primario Ivano Maci, del personale del reparto, della sindaca di Barga, Caterina Campani e per la direzione sanitaria Romana Lombardi.

Si tratta di uno strumento che va ad integrare un sistema di cammino sensorizzato e digitalizzato già presente da due anni nella sede di Barga e che rappresenta un notevole passo in avanti per le attività di riabilitazione, soprattutto per i pazienti che non hanno, temporaneamente o meno, capacità motorie.

Grazie a questa donazione si rende possibile adesso la deambulazione molto precoce anche in soggetti che non hanno ancora l'indicazione medica al carico o le competenze motorie per sostenerlo.

Con evidenti vantaggi, quindi, dal punto di vista clinico e funzionale.

"Ci tenevamo molto a realizzare qualcosa per il nostro ospedale di Barga - ha detto il governatore della Misericordia Enrico Cosimini - abbiamo subito sposato il progetto, orgogliosi di aver portato un importante supporto al lavoro di questo reparto che va salvaguardato per la meritoria opera che svolge".

Il direttore della struttura Ivano Maci ha espresso sincera gratitudine per una donazione che permette di compiere un significativo salto di qualità nella rieducazione al cammino, favorendo un'integrazione del lavoro dei fisioterapisti con la possibilità di oggettivare e misurare con precisione la dinamica motoria.



A margine dell'inaugurazione del macchinario, la Misericordia di Barga ha inoltre ricordato il bicentenario della nascita di Pietro Tallinucci, medico chirurgo e patriota, figura di spicco nella storia dell'Ospedale San Francesco di Barga, ricordato peraltro anche dalla statua presente nel giardino esterno, proprio all'entrata delle palestre della Riabilitazione di Barga.

IN MEMORIA DI GUELFO MARCUCCI UN ECOGRAFO PER LA PEDIATRIA

BARGA - Un ecografo di ultima generazione alla Pediatria della Valle del Serchio presso l'Ospedale San Francesco. Lo ha donato lo scorso 31 luglio l'azienda Kedrion Biopharma di Castelvecchio Pascoli, in memoria di Guelfo Marcucci, che è stato uno dei benefattori e personaggi di spicco, negli anni della crescita, della valorizzazione e della difesa dell'Ospedale di Barga.

La consegna ufficiale è avvenuta alla presenza del figlio Paolo, amministratore delegato di Kedrion, della sorella Marialina e delle nipoti di Guelfo, Marta e Giulia.

L'ecografo è un GE Healthcare, un moderno apparecchio dotato di sonde che permettono di eseguire vari tipi di ecografie (polmone, addome, reni, cervello, tiroide ed anche). In questo modo è possibile effettuare esami molto importanti, a volte indispensabili, per i piccoli pazienti.

"Abbiamo voluto così ricordare il babbo ed il suo impegno per l'ospedale di Barga, ma anche

testimoniare la vicinanza di Kedrion alla sanità della Valle del Serchio: un gesto che va nel senso di dare un contributo ai suoi servizi, ma soprattutto di valorizzare gli uomini e le donne che vi lavorano che sono il vero valore aggiunto della nostra sanità".

Alla cerimonia per la donazione, per l'Asl Toscana nord ovest erano presenti tra gli altri la responsabile della Pediatria di Barga Laura Crespin, insieme agli altri operatori della struttura: *"È fondamentale per noi - ha detto - avere a disposizione un apparecchio di ultima generazione come questo, che consente di fare diagnosi precoci. In tutti i neonati viene infatti eseguita l'ecografia delle anche per lo screening della displasia. Inoltre, negli ultimi anni l'eco-*



grafia polmonare sta sostituendo in molti casi la radiografia perché è molto utile, soprattutto per la diagnosi e lo studio delle polmoniti e bronchioliti. Oltre a garantire una risposta immediata, questa tecnica evita l'esposizione del piccolo paziente alle radiazioni".

CHIGGIATO
www.chiggiatotrasporti.com

Sede Amm/commerciale/operativa:
Via Primo Targato 4 Piombino Dese (PD) - tel. 049 9367645 fax 049 9367563 - info@chiggiatotrasporti.com

Filiale (uffici Commerciale/operativi)
z.i. Chitarrino Fornaci di Barga (LU) - tel. 0583 709500 fax 0583 709500 - info@chiggiatotrasporti.com

La festa dei bargoesteri resiste all'emergenza

BARGA- Un piccolo omaggio alla voglia di tornare alla normalità ed a superare l'emergenza covid. Anche la festa dei bargo-esteri 2020 ha voluto dare il suo modesto ma significativo contributo alla causa organizzando l'evento lo scorso 27 luglio. Solo qualche mese fa per molti sarebbe stato anche solo difficile immaginare che la festa si sarebbe regolarmente svolta e invece...

Del resto mai c'è stato il dubbio da parte del comune di Barga e del Giornale di Barga e di tutte le realtà che organizzano o sostengono questa festa, ad organizzare comunque l'evento, anche se con l'incognita della partecipazione legata all'isolamento ed alla mancanza di arrivi dall'estero. Alla fine si è arrivati a quasi 80 persone e quindi è stato un ottimo risultato. Pochi in verità i conazionali, giunti appositamente dall'estero, ma c'erano a tenere alta la bandiera le tante famiglie rientrate in patria, ma che hanno vissuto all'estero.

La festa si è svolta grazie all'accoglienza ed alla notevole disponibilità della Pasticceria Lucchesi di Barga. Per la musica ringraziamo il gruppo dell'Edicola capitanato dal Mario Nardini che si è offerto di esibirsi gratuitamente in omaggio ai bargo-esteri e che è stato ripagato da tanti applausi e consensi.

Come al solito non è mancato, per garantire la realizzazione dell'evento, anche l'appoggio venuto da alcuni sponsor: intanto un contributo è venuto dall'AS Barga che ringraziamo per l'attenzione, e poi hanno contribuito Diversi Impianti, Impresa Giacchini, Elettrotec, Gioielleria Notini e Case Toscane che tutti gli anni non fanno mancare il proprio aiuto. A loro va il nostro sentito grazie anche a nome dell'amministrazione comunale.

Un grazie se lo meritano anche Michael Biagi e Sonia Ercolini per il prezioso e puntuale supporto organizzativo e l'entusiasmo che ci vuole sempre per ottenere ottimi risultati. Un grazie se lo merita di cuore anche la ditta Nardini Liquori che anche quest'anno ha contribuito a rendere più sfizioso e piacevole il buffet con l'aperitivo, l'ammazzacaffè ed il dolce: la nuovissima produzione di casa Nardini, il babà al Leone 70.

Alla fine la festa è riuscita bene, il clima e l'atmosfera sono stati quelli giusti, l'apericena è stata apprezzata e così pure la musica. Per qualche piacevole ora tutti ci siamo dimenticati un po' del periodo difficile che stiamo vivendo, sia qui in Italia che nelle nostre comunità all'estero.



UN BARGHIGIANO SULLA AMERIGO VESPUCCI

BARGA - È il vanto della Marina Militare italiana ed un simbolo di orgoglio per tutta l'Italia ammirato in tutto il mondo. Stiamo parlando della nave scuola Amerigo Vespucci, l'Unità più anziana in servizio nella Marina Militare. Fa piacere ricordare che il comandante in seconda è Antonio Strina, originario di Marina di Carrara, ma profondamente legato a Barga dove vive la sua famiglia e dove è cresciuto.

Attualmente Strina si trova con la Amerigo Vespucci nel Mediterraneo e per lui presto arriverà un altro importante incarico: a ottobre prenderà il comando della nave scuola Palinuro altro veliero della Marina italiana.

Complimenti!



Lucchesia Viaggi

per i vostri viaggi affidatevi all'esperienza di Alberto e Laura
Largo Roma, 12 - BARGA - Tel. 0583 711421 - info@lucchesiaviaggi.com

Alcune gite in Bus Agosto:

Mare in **SARDEGNA**: 30 Ago./6 Sett. da € 820 a persona
PONTREMOLI: 15 Agosto da € 45 a persona
PIEMONTE: 29/30 Agosto da € 155 a persona
LAGO di GARDA: 22/23 Agosto da € 165 a persona
GIGLIO e GIANNUTRI: 30 Agosto da € 85 a persona

Alcune gite in Bus Settembre...

Soggiorno Mare in **CALABRIA**: 6/13 Settembre da € 599 a persona
Lago Trasimeno: 6 Settembre da € 80 a persona
Weekend sulle **DOLOMITI** orientali: 12/13 Settembre da € 165 a persona
Pellegrinaggio **SAN GIOVANNI ROTONDO**: 11/13 Settembre da € 235 a persona
RACCOLTA delle MELE: 19/20 Settembre da € 195 a persona
LIVIGNO e ST. MORITZ: 26/27 Settembre da € 185 a persona

Riscoprite le Meraviglie Italiane



Vi aspettiamo per prenotare il
MARE ITALIA, MONTAGNA, LAGHI, MEDITERRANEO
con ottime offerte
e con tutte le misure sanitarie previste
Accettiamo il BONUS VACANZE - chiedeteci **COME** utilizzarlo!!!

Alcune gite in Bus Ottobre:

Pellegrinaggio a **LOURDES**: 12/16 Ottobre da € 435 a persona



I nostri servizi...

Pacchetti Viaggi
Biglietteria marittima
Lista nozze personalizzata
Noleggio pullman, auto
Visti e assicurazioni di viaggio
Biglietteria aerea linea e low-cost
Biglietteria pullman Italia ed estero
Biglietteria eventi sportivi e concerti
Novità: biglietteria ferroviaria c/o Stazione di Mologno (tel. 0583 723071)

Nel ricordo del loro amore per Barga

BARGA - Antonio Nardini e Graziano Angelini. Entrambi mossi dall'amore per gli Alpini e per la loro Barga. Dimostrato in maniere e modi diversi; il primo anche con un notevole contributo alla ricerca ed alla memoria storica di Barga, il secondo con una spinta al bene del paese fatto soprattutto di tanti gesti concreti.

A ricordarli con una toccante cerimonia che si è svolta al cimitero di Sigliari domenica 26 luglio, sono stati i componenti del Gruppo Alpini di Barga, della sezione di Barga e dell'Istituto Storico Lucchese e della Fondazione Ricci, grazie in particolare alla spinta che è venuta in tal senso dal vice direttore dell'Istituto Storico Pier Giuliano Cecchi.

Due mazzi di fiori sono stati deposti presso il luoghi dove riposano per sempre in una cerimonia che li ha accomunanti nei ricordo, nei pensieri, nell'affetto che tutti i presenti e Barga hanno testimoniato anche in questa occasione.

È stato ricordato l'immenso impegno storico e culturale di Antonio Nardini, come pure quello altrettanto smisurato per Barga che lo accomunava in tutto e per tutto con Graziano, di cui a tutti manca oggi invece la grande esuberanza e la spinta con la quale aveva sostenuto in questi anni tante iniziative portate avanti dal gruppo Alpini. Insieme hanno anche studiato e portato avanti tanti progetti per il recupero di monumenti, e luoghi di Barga ed insieme, o almeno a pochi giorni di distanza, se ne sono andati. Peraltro nel pieno dell'emergenza coronavirus.

Antonio ci ha lasciato il 5 marzo e pochi giorni dopo il paese è stato completamente chiuso; Graziano il 20 aprile e per lui non è stato nemmeno possibile il saluto dei suoi cari, bloccati in Scozia ed impossibilitati ad essere allora presenti.

Anche per tal motivo, perché per entrambi non è stato possibile organizzare una cerimonia come si sarebbe voluto, si è svolto questo sentito ricordo, alla presenza della famiglia di Antonio, la figlia Nicoletta, le nipoti Ilaria e Alice, la cognata Marietta, e della famiglia di Graziano, i figli Riccardo e Francesca con la nipote giunti dalla Scozia.

A chiudere le cerimonie le parole di ricordo degli alpini, dette in mezzo alle lacrime, quelle altrettanto commosse dei familiari e poi la presidente della Fondazione Ricci, Cristiana Ricci, la direttrice dell'Istituto storico Sara Moscardini, l'assessore Lorenzo Tonini ed alla fine, dopo una preghiera, anche il proposto di Barga monsignor Stefano Serafini che ha accomunato l'opera delle due figure con una frase emblematica: "Erano mente e braccio di un eguale smisurato amore per Barga".



Due momenti della cerimonia in ricordo di Antonio Nardini e Graziano Angelini

RIAPERTA CASA PASCOLI

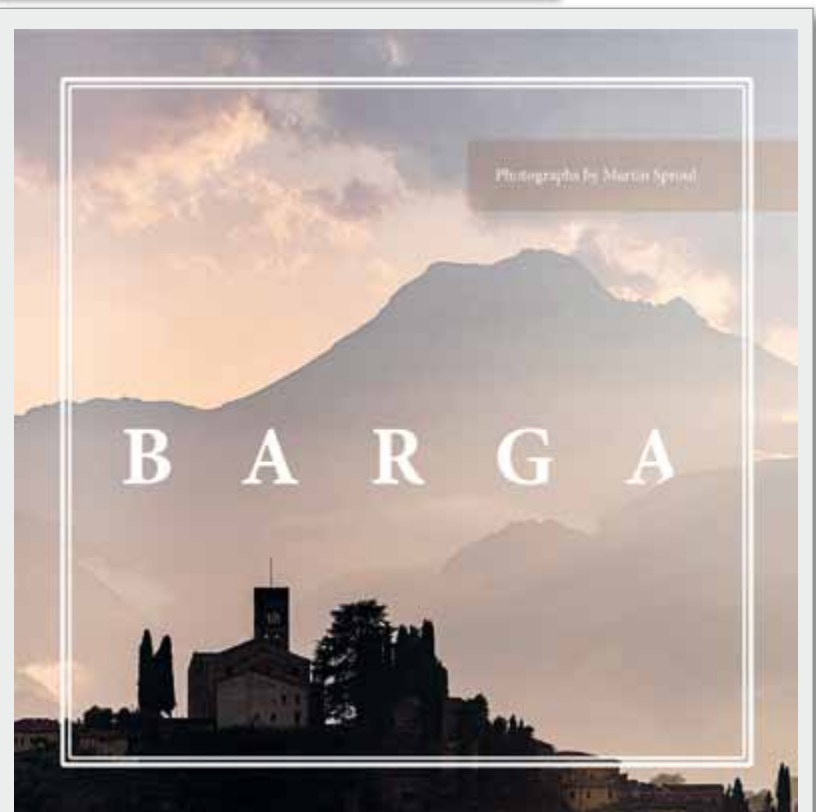
CASTELVECCHIO PASCOLI - Dal 23 giugno la Casa Museo Giovanni Pascoli a Castelvechio, chiusa al pubblico a seguito dell'emergenza Covid-19 è stata riaperta. E' tornato così fruibile un patrimonio importante per Barga e per la promozione turistica del territorio.

"Grazie a questa nuova riapertura, dopo la Biblioteca, procediamo, anche se a piccoli passi, verso la normalità - spiega il sindaco Caterina Campani - Il Museo di Casa Pascoli, per noi fiore all'occhiello dell'offerta culturale, testimonia la passione e la vocazione di una cittadina come Barga in un momento difficile e complicato come quello che stiamo vivendo. Serviranno degli accorgimenti per i visitatori in modo da garantire un'esperienza in sicurezza, ma questo ci permette di rendere nuovamente visitabile un bene così importante".

Il Comune si è infatti adoperato per mettere in pratica tutte le prescrizioni necessarie. Il Museo, adottando tutte le misure indicate dalle linee guida regionali, è aperto, vista la tipologia della Casa, consentendo visite guidate per gruppi di massimo quattro persone.

In questa prima fase è però necessaria la prenotazione della visita in modo da accedere in tranquillità alla Casa Museo; telefonando al numero 0583766147 oppure contattando la mail museocasapascoli@comuneditarga.it

Gli orari di apertura sono quelli estivi: martedì 15.30 - 18.45; dal mercoledì alla domenica 10.30 - 13.00 e 15.00 - 18.45



È uscito il libro del fotografo Martin Spoul intitolato "Barga"; fortemente voluto per esprimere il suo amore per la nostra città, che lui considera la sua "seconda casa" e per l'amore per la vita. Martin in questi mesi di lockdown ci ha tenuto compagnia con le sue bellissime immagini di Barga sulla pagina Facebook "I luv Barga" creata dalla Proloco per far sentire più vicini i barghigiani di tutto il mondo costretti a rimanere all'estero. Da qui è nata l'amicizia con Sonia Erolini membro del comitato di "Barga Letteraria" che lo ha invitato a presentare dal vivo questo suo speciale omaggio fotografico a Barga.

È già in programma la presentazione del libro con la proiezione delle foto in esso contenute. L'evento, originariamente in calendario per settembre, si terrà presumibilmente nel 2021.

LA PROVINCIA APPROVA L'ADEGUAMENTO SISMICO PER IL "MAGRI" DI BARGA

BARGA - Passi avanti per i lavori di adeguamento sismico e manutenzione straordinaria dell'edificio che accoglie parte delle medie e parte delle scuole superiori di Barga, un tempo sede dell'ITC Magri

La Provincia, infatti, in questi giorni ha approvato il progetto esecutivo che prevede un investimento di 380mila euro per rendere più sicuro il plesso scolastico a seguito delle indagini geologiche che sono state effettuate sulla parte strutturale dell'edificio.

I prossimi passaggi, adesso, saranno quelli dell'indizione della gara di appalto e l'apertura del cantiere programmata per fine agosto, inizio settembre.

Il progetto prevede la realizzazione di strutture esterne (contrafforti e pareti) fondate su micropali e realizzate in calcestruzzo armato per quanto riguarda l'adeguamento alle più recenti norme antisismiche e, contestualmente, anche opere di abbattimento delle barriere architettoniche nella porzione di edificio precedentemente ampliata negli anni '80. Inoltre, il vano scale è stato predisposto per l'installazione di un ascensore da effettuare in una fase successiva.

Dei 380 mila euro circa di investimento, 260mila euro provengono da fondo regionale per l'antisismica nell'edilizia scolastica, 70mila dalle casse della Provincia e 50mila sono resi disponibili dal Comune di Barga.

La durata prevista dell'intervento in base al capitolato d'appalto è di 150 giorni lavorativi



RIAPERTI I PARCHI GIOCO



BARGA - Con la fine di luglio il comune di Barga ha disposto anche la riapertura dei parchi gioco: sono tornate fruibili per i bambini ed i loro accompagnatori le aree gioco del parco Menichini, del parco Kennedy, dei campi da tennis, di Castelvecchio, San Pietro in Campo e così via. Per poter riaprire le aree è necessaria però la sanificazione periodica della quale si occupano due volte alla settimana i volontari dell'arciconfraternita di Misericordia di Barga che con il comune hanno stipulato una convenzione fino al 31 ottobre prossimo. Bravi.

KEDRION CONTRO IL CORONAVIRUS



CASTELVECCHIO PASCOLI - Un nuovo passo per il progetto annunciato in aprile, portato avanti da Kedrion Biopharma, e Kamada Ltd, per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione di un'immunoglobulina policlonale plasma-derivata Anti-Sars-Cov-2 (Covid-19), come potenziale trattamento per pazienti con Coronavirus.

Adesso è stata avviata una partnership per svolgere i test che riguarderanno appunto il possibile utilizzo del plasma di pazienti convalescenti da Covid-19: la Columbia University testerà il plasma contro le proteine virali per verificare il potere neutralizzante delle Immunoglobuline iperimmuni.

Come detto tutto si ricollega al progetto avviato da Kedrion e Kamada in aprile. Con la partnership con la Columbia si testa il plasma che Kedrion sta raccogliendo tra i pazienti ex covid. La valutazione del titolo neutralizzante presente nelle Immunoglobuline iperimmuni dovrà essere seguita da studi clinici sull'uomo che potranno iniziare solo una volta ottenuta l'approvazione della sperimentazione da parte della Food and Drug Administration (Fda) statunitense.

La partnership con il Columbia University Irving Medical Center, secondo Paolo Marcucci, Ceo di Kedrion Biopharma, costituirà un acceleratore dello sviluppo di una terapia IgG anti-Covid

PROBLEMI DI UDITO?

vuoi fare un controllo gratuito nei nostri centri più vicini?

Centri Acustici

AUDIX

gli unici sempre aperti
in Garfagnana e Media Valle

tutte le mattine dalle 9 alle 12

CASTELNUOVO GARF. Via Garibaldi, 24 - Tel. 0583 65746
FORNACI DI BARGA Via della Repubblica, 129 - Tel. 0583 709932



CENTO ANNI PER PASQUINA GONNELLA

BARGA - Pasquina Gonnella ha festeggiato alla Villa di Riposo Pascoli di Barga i suoi cento anni.

Pasquina, barghigiana che ha conosciuto anche l'esperienza dell'emigrazione in Francia, è nata il 21 luglio del 1920 ed in questo giorno è stata organizzata per lei una semplice ma significativa cerimonia, naturalmente nel rispetto delle regole legate al covid-19.

Negli spazi esterni della Villa di Riposo, tutti i suoi cari si sono riuniti per lei. C'erano i figli Sergio e Luana Renucci con le loro famiglie, tra i quali i nipoti Alberto, Enrica, Alessandro e Michele ed i bisnipoti Lorenzo, Federica, Carolina, Benedetta, Caterina a cui Pasquina vuole un gran bene.

Anche Il Giornale di Barga si unisce ai festeggiamenti per Pasquina e le invia i suoi affettuosi auguri



110 AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

CASTELVECCHIO - Grande soddisfazione a Castelveccchio Pascoli per la laurea in ingegneria civile ambientale e edile conseguita lo scorso 5 giugno dalla giovane Veronica Biagioni di Castelveccchio Pascoli, con il punteggio di 110/110.

Veronica si è laureata all'Università di Pisa anche se la discussione della laurea si è svolta naturalmente in video conferenza. Online si è collegata con la commissione ed online ha fatto una gran bella figura ottenendo la brillante votazione.

Ha discusso con il relatore Prof. Ing. Pietro Leandri, una tesi interessante che ci riguarda da vicino dal titolo *Studio di una nuova viabilità di accesso all'abitacolo di Barga*.

A farle tante congratulazioni per questo ottimo risultato è la nostra redazione



NOZZE MOSCARDINI LIBERALI

BARGA - I nostri auguri di tanta felicità ed amore ai cari Matteo Moscardini, al secolo il Pipperi e Giulia Liberali, una delle colonne della Trattoria Altana a Porta Reale, che il 14 giugno sono convolati a nozze. Si sono uniti in matrimonio in comune a Barga, sposati dalla prima cittadina Caterina Campani.

Testimoni per la sposa la sorella Angela Liberali e per lo sposo il fratello Carlo Moscardini.

Congratulazioni!



IL CIOCCO BIKE&GIFT SHOP

IL CIOCCO - Il 28 giugno è stato inaugurato Il Ciocco Bike & Gift Shop, un nuovo punto vendita rivolto agli appassionati di Mtb, e non solo.

"Un altro servizio si aggiunge a quelli già presenti all'interno del Ciocco Bike Circle", afferma in occasione del taglio del nastro Valerio Barsella, Sport manager del Ciocco, ricordando così il circuito bike ospitato dalla tenuta, un circuito rivolto non solo ad esperti dell'offroad ma anche a famiglie e a chi è alle prime armi e desidera mettersi alla prova e divertirsi.

In vendita nel Ciocco Bike & Gift Shop, oltre a materiale e abbigliamento tecnico, anche gadget e articoli di vario tipo. Situato nella piazzetta antistante il resort Renaissance Tuscany, è al momento aperto ogni week-end.



NEL RICORDO DEL GIGANTE BUONO



BARGA - La macchina della beneficenza e della solidarietà, scaturita dalla volontà di ricordare il giovane barghigiano Francesco Tontini, tragicamente scomparso in un incidente stradale nell'ottobre 2019 a Fornaci, non si arresta. Come annunciato nei mesi scorsi, bloccata fino ad ora a causa dell'emergenza covid, c'è infine stata la presentazione del libro "Il Gigante Buono" che mette insieme, ricordi, riflessioni, messaggi dedicati a Francesco.

Il libro è stato presentato nei pomeriggi del 14 e 15 luglio presso l'oratorio della chiesa del Sacro Cuore. Tanti vi hanno preso parte e sono stati distribuiti in due giorni più di 250 libri. Il tutto è stato curato dalla neonata associazione "Il Sorriso di Francesco". Anche il volume, come tante altre iniziative andate in porto nei mesi scorsi, spiegano quelli dell'associazione, serve per raccogliere fondi da devolvere in beneficenza tramite l'Associazione stessa.

In ricordo di Francesco poi, lo scorso 25 luglio, un DAE, un defibrillatore automatico, è stato donato dal gruppo "Gli Amici di Nico" (Nico Giannotti, altro giovane del comune venuto immaturamente a mancare a soli 11 anni). E' stato posizionato nel piazzale Del Frate di Fornaci di Barga, dove per Francesco è stata da tempo collocata una lapide.

PER GLI UFFICI POSTALI

CASTELVECCHIO PASCOLI - Nuovi orari e nuovi giorni di apertura per l'ufficio postale di Castelveccchio Pascoli. Dal 27 luglio Castelveccchio è aperto il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,20 alle 13,45.

Restano invece invariati nel comune di Barga gli orari dell'ufficio postale di Mologno, il martedì, mercoledì e sabato dalle 8,20 alle 13,35; e degli uffici postali di Barga e Fornaci, aperti tutti i giorni sempre dalle 8,20 alle 13,35 tranne il sabato in cui la chiusura è anticipata alle 12,35. Resta chiuso per il momento l'ufficio postale di Filecchio.

PER IL BANCO DEL NON SPRECO

BARGA - In un incontro avvenuto a luglio presso gli spazi esterni dell'oratorio del Sacro Cuore, si sono confrontati i due gruppi di Barga e di Fornaci che portano avanti il progetto del Banco del non Spreco che da quando è nato - ormai cinque anni e mezzo fa - ha provveduto a recuperare da negozi e bar diverse decine di tonnellate di cibo buono, che altrimenti sarebbe stato buttato; e a redistribuirlo alle persone e alle famiglie più vulnerabili di tutto il Comune di Barga.



Intanto dopo la riunione è emersa la necessità di un appello affinché il gruppo di Barga, che è un po' risicato in quanto a volontari, possa arricchirsi di nuovi contributi; il gruppo di Fornaci, invece, in questo momento, è molto ben nutrito e vede più di trenta volontari alternarsi ai servizi.

In generale si sono poi fatte ipotesi e cercate soluzioni per ottimizzare il servizio. In tal senso è stato deciso di riprendere contatto con i negozi che già da anni offrono il cibo e gli alimenti avanzati e di contattare anche altre realtà che in questo momento non partecipano al Banco del non Spreco.

NOVITÀ DAL GRUPPO ALPINI DI BARGA

BARGA -Sabato 21 giugno gli alpini di Barga si sono ritrovati alla loro "Baita", accanto a Villa Gherardi. Era tanto tempo che non si riunivano a causa dell'emergenza covid 19 ed in questa occasione hanno deciso di nominare il nuovo vice capogruppo, dopo la morte nei mesi scorsi dell'indimenticabile Graziano Angelini.

La scelta unanime è ricaduta su Marco Da Prato anche in considerazione dell'amicizia e della stima che lo legavano a Graziano.

FARMACIE OSPEDALIERE: NUOVO ORARIO

LUCCA - Da lunedì 6 luglio e fino al 30 settembre 2020 cambia l'orario delle farmacie ospedaliere.

I punti farmacia negli ospedali di Barga, Castelnuovo Garfagnana, Cecina, Piombino, Portoferraio, Volterra, Fivizzano e Pontremoli saranno aperti dal lunedì al venerdì in orario 8:30-13:30 e 14-15.

NEOLAUREATA ELENA RIGHINI

IMOLA - Complimenti ad Elena Righini che lo scorso 22 luglio si è laureata ingegnere informatico presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Bologna con una tesi dal titolo *Progetto e sviluppo di un applicativo per il testing di tools* discussa con il chiarissimo professore Paolo Caccia, che le è valsa la votazione di 110 e lode. Una tesi impegnativa come impegnativo è stato discuterla in questi tempi di coronavirus, dato che tutto si è svolto in video conferenza. Alla fine però, per Elena, che vive a Imola, tutti gli sforzi ed i sacrifici sono stati premiati con il massimo risultato.



Elena è figlia di Paolo Righini e della barghigiana Barbara Luti e nipote dei carissimi Giuliano Luti e Beatrice Monti di Barga che sono particolarmente orgogliosi del risultato della nipote e che le inviano anche da queste colonne i loro complimenti.

Alla neo ingegnera Elena, che è molto legata a Barga ed alla Toscana, giungano le nostre congratulazioni, che estendiamo anche ai suoi genitori, ai nonni ed alla sorella Aurora.

UNA CROCE SULLA CIMA DELL'OMO

BARGA - Un gruppo amici amanti della montagna, ha deciso di portare e fissare una croce sulla cima del Monte Omo, rilievo tra i più alti dell'appennino Tosco Emiliano con i suoi 1860 metri, posto sul territorio barghigiano. La decisione di compiere questo gesto è nata perché questa vetta, importante per i barghigiani (è conosciuta del resto anche come "Alpe di Barga"), era spoglia; niente, ad eccezione di un semplice paletto, indicava la cima.



Dopo aver richiesto le dovute autorizzazioni, al Comune di Barga, all'ASBUC e

informata la sezione locale del CAI, Adelmo Rinaldi, Carlo Venturi, Claudio Merlini, Michele Moscardini e Nicolò Micheletti, hanno intrapreso questa avventura costruendo una croce dell'altezza di circa 2,5 metri, portandola poi sull'Alpe e fissandola nel punto più alto.

"Il lavoro - ci raccontano - è stato duro e faticoso, ma appena è stato completato, tutta la fatica è scomparsa, lasciando lo spazio alla gioia ed alla felicità di aver donato alla comunità barghigiana e all'Alpe di Barga un simbolo importante".

Sperando che questa iniziativa sia gradita e ben vista da tutti i barghigiani, il gruppo vuol ringraziare le autorità e gli enti che hanno reso tutto questo possibile e le persone che li hanno aiutati durante la progettazione e realizzazione di questo lavoro.

PER SAN PAOLINO

RENAIO - Chiesa gremita (per quanto reso possibile dalle regole anticovid circa il distanziamento sociale) domenica 12 luglio a Renaio per la santa messa, celebrata dal proposto di Barga don Stefano Serafini per celebrare il patrono del paese, San Paolino. La ricorrenza richiama come da tradizione gli abitanti della montagna o coloro che ci hanno vissuto, molti dei quali hanno festeggiato a pranzo nelle proprie case il giorno dedicato al patrono, oppure si sono concessi un bel pranzo al ristorante della Franca di Renaio, dove tanti hanno trascorso anche il pomeriggio.

La funzione religiosa è stata accompagnata dal coro di Montebono e Renaio diretto da Simone Tomei all'organo. Il prossimo appuntamento festivo e religioso di Renaio sarà adesso il 20 settembre quando si celebreranno le Quarantore.

UN PREMIO IN MEMORIA DI ANTONIO

BARGA - Un Premio di Studi Storici dedicato al ricordo del caro Antonio Nardini: l'idea è promossa dalla Fondazione Ricci Onlus e dalla sezione barghigiana dell'Istituto Storico Lucchese per ricordare lo storico locale scomparso lo scorso marzo. Le due realtà hanno deciso, in accordo con la famiglia, di onorare la memoria di Nardini, per tanti anni membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ricci e direttore dell'Istituto Storico di Barga, pensando e pubblicando un bando rivolto agli appassionati delle materie storiche.

Il bando è dedicato a studiosi italiani o stranieri, anche senza formale qualifica accademica, che abbiano compiuto studi inediti negli ambiti di ricerca storica, archivistica, storico-artistica, o delle tradizioni e dei costumi, delle province di Lucca, Massa, Pisa e Firenze, preferibilmente con riferimenti alla Media e Alta Valle del Serchio. Il premio sarà consegnato nel mese di dicembre 2020 in concomitanza con un evento pubblico in memoria di Antonio.

Per info: 0583574357; 3356699292; 3490837492; fondricci@iol.it; istitutostoricobarga@gmail.com.

LE AGEVOLAZIONI POST LOCKDOWN

BARGA - Nel consiglio comunale svoltosi in video conferenza lo scorso 22 luglio, all'ordine del giorno la modifica del regolamento di rateizzazione dei debiti di natura tributaria con l'approvazione anche delle aliquote IMU e delle tariffe TARI. Il tutto legato in particolare alla situazione dell'emergenza coronavirus, ed alla decisione del comune di Barga di posticipare i pagamenti delle imposte comunali tra cui appunto anche la tassa dei rifiuti.

Sulla TARI intanto sono stati fissati, dopo il rinvio dei mesi scorsi, i pagamenti delle tre rateizzazioni: è stato deciso di fissare la prima rata al 30 settembre, seconda al 31 ottobre e terza al 1° dicembre.

A proposito di TARI il comune ha deciso anche una agevolazione che riguarda le attività economiche; l'abbattimento del 20% sul totale e direttamente con l'avviso di pagamento senza obbligo di richiesta, per tutte le utenze non domestiche colpite dal Covid-19 che hanno dovuto chiudere per un periodo la propria attività; l'abbattimento riguarderà anche quelle attività che, seppur non obbligate dai vari decreti legge, hanno deciso la chiusura per oggettiva difficoltà a rispettare le regole del momento.

Come spiega l'assessore a bilancio e finanze Vittorio Salotti: *"Chi eventualmente restasse escluso, per mero errore dell'ufficio tributi e ne avesse diritto, può richiedere l'abbattimento entro il 30 settembre (data in cui avrà sicuramente ricevuto l'avviso di pagamento)"*.

Il Comune, per sostenere tali agevolazioni, ha stanziato con una variazione di bilancio 95 mila euro.

A proposito di IMU, di cui il pagamento della prima rata è regolarmente avvenuto con giugno, come ci dice Salotti sono state approvate le nuove tariffe in quanto la legge di bilancio 2020 ha riscritto la disciplina dell'imposta, prevedendo l'accorpamento della TASI (non applicata a Barga) e portando alcune precisazioni tecniche che nel corso degli anni erano state causa di contenzioso: ad esempio, i terreni edificabili saranno soggetti ad imposta dalla data di adozione del regolamento urbanistico, mentre la vecchia normativa prevedeva il valore venale al 1° gennaio dell'anno di imposizione facendo così scattare di fatto l'imu all'anno successivo.

MANGIAGGIRO TAKE AWAY A BARGA

BARGA - Da giovedì 2 luglio è partito a Barga il progetto *Mangiaggiro Take Away Barga*. Ispiratrice del tutto la pandemia covid-19 e le nuove misure e le nuove abitudini per consumare i pasti, non più dentro ma fuori da locali, sia a casa che all'aperto, utilizzando il servizio da asporto che molti bar e ristoranti stanno proponendo.



L'Amministrazione comunale di Barga proprio per favorire il lavoro dei tanti locali barghigiani, dentro e fuori l'antico Castello, ha predisposto un progetto per ospitare tutti i consumatori di take away. Tre piazze di Barga Vecchia, l'Orto della Misericordia di Piazza San Felice, la Terrazza Museo Stanze della Memoria ed i Giardini "Belvedere" (conservatorio di Santa Elisabetta), sono allestite con tavoli, sedie e materiale per la sanificazione, per ospitare coloro che vorranno consumare i pasti da asporto.

"Puntiamo molto sulla collaborazione e sul senso di responsabilità della gente - dice Maresa Andreotti, che si è occupata della realizzazione del progetto - in ogni piazza è ben visibile il Regolamento a cui attenersi, ognuno dovrà sanificare il proprio tavolo e differenziare i rifiuti negli appositi contenitori, con massimo rispetto dell'ambiente".

Il Sindaco e la consigliera Andreotti a nome dell'Amministrazione Comunale ci tengono a ringraziare tutti coloro che hanno collaborato ad allestire ed abbellire le piazze: Arciconfraternita di Misericordia, ProLoco di Filecchio e le Donne di Barga e tutti gli esercenti che hanno volentieri sposato l'idea.

LAVORI PUBBLICI NEL COMUNE



BARGA - Tanti lavori pubblici in corso o al via nel comune di Barga; molti avviati fin da dopo la ripartenza di maggio, altri iniziati da poco ed altri alle porte. Il punto della situazione lo ha fatto l'assessore ai lavori pubblici Pietro Onesti che si dice particolarmente soddisfatto intanto per i lavori realizzati per rimediare, in somma urgenza, ad alcuni dei danni più simbolici causati nel capoluogo dal maltempo del 4 giugno.

Tra questi, tempestivi gli interventi per il ripristino dei danni notevoli causati dalla forza dell'acqua dopo lo scoppio del "tubone" del Fontanamaggio; danni particolarmente evidenti nell'area del Pontevecchio: un intervento da 70mila euro. In Duomo conclusi anche i lavori per il ripristino della porzione del muro fatto crollare dalla forza delle acque nella stessa terribile nottata di maltempo.

A proposito di mura, sul Fosso sono terminati gli interventi per la riqualificazione del tratto di mura castellane da Porta Reale fino al bastione del Fosso. Un gran bel lavoro che ha restituito in tutta la sua bellezza l'immagine delle antiche mura, adeguatamente ripulite e consolidate. *"Con il 21 luglio - ci dice in proposito Onesti - hanno anche preso il via i lavori del secondo lotto di questo intervento che rientra nei finanziamenti delle "Rocche e fortificazioni" con un analogo intervento che riguarda l'antico acquedotto ed il tratto di mura che sale fino a Porta Macchiaia"*.

Anche a Sommocolonia, rimanendo in ambito di monumenti e fortificazioni, vanno avanti i lavori per la salvaguardia e la riqualificazione dei resti dell'antica Rocca: *"A breve - commenta Onesti - verrà realizzata la stanza che ospiterà il museo di Sommocolonia mentre è già stata realizzata la terrazza ed il camminatoio che permetteranno di accedere alla parte più alta della rocca. I lavori proseguono e c'è la volontà di rendere la rocca quanto prima fruibile di nuovo a tutti, realizzando una importante qualificazione per questa area e per Sommocolonia"*.

Per i lavori di messa in sicurezza del territorio e di prevenzione di rischi idrogeologici, vanno avanti, gli interventi (adesso sono in corso nella zona di Mologno) per la regimazione delle acque del Piangrande, zona via XXV aprile, per un costo totale di circa 600 mila euro. È un lavoro fondamentale per eliminare almeno parte delle problematiche che si verificano in caso di forti ondate di maltempo a Mologno e che anche il 4 giugno hanno causato danni.

La regimazione delle acque del Piangrande rientrerà nell'intervento in corso per la realizzazione della rotatoria Piangrande sud in via Puccini. Tale intervento è uno dei primi step per rivoluzionare e razionalizzare la viabilità del Piangrande, ma si realizzerà anche la regimazione delle acque piovane in arrivo da via Puccini per farle defluire sul Fontanamaggio anziché scendere su Mologno.

I LAVORI AL PONTE DEI GASPERETTI

MONTAGNA - Con i primi di agosto, nei giorni in cui esce questo giornale, era in programma la riapertura del ponte dei Gasperetti, dopo i lavori per la ristrutturazione che erano partiti lunedì 20 luglio e che si sono conclusi prima dei tempi previsti.

L'opera di ristrutturazione del ponte, eseguita dalla ditta Bacci di Barga, era attesa ormai da tempo ed ha visto, oltre al rifacimento delle barriere di protezione anche quella del manto stradale che è stato allargato.

RINASCE L'OSSERVATORIO RIFIUTI ZERO

BARGA - Nel tardo pomeriggio del 4 giugno si è ufficialmente insediato l'Osservatorio rifiuti zero del comune di Barga. Era uno degli obiettivi dell'amministrazione Campani con l'intento di riprendere un percorso già iniziato nella precedente amministrazione e di renderlo operativo. L'Osservatorio avrà una funzione propositiva/progettuale nei confronti dell'Amministrazione Comunale, con il compito di monitorare costantemente il percorso verso la logica dei "rifiuti zero", al fine di guidare la corretta gestione del ciclo dei rifiuti. Il tutto promuovendo ed organizzando anche tutte quelle iniziative, buone pratiche che si renderanno necessarie.



È composto da Paolo Fusco, Luca Campani, Sara Giovannetti per associazioni ambientaliste; Sonia Ercolini, Mirella Dini Biagi, Silvia Petruzzelli, per altre associazioni; Maria Gabriella Conti, libero cittadino; Ivaldo Pastorini libero professionista. L'organico inoltre è composto di diritto dal primo cittadino Caterina Campani, da due consiglieri, di maggioranza ed opposizione, Sabrina Moni e Claudio Gonnelli, dal rappresentante di Valfreddana Recuperi, ditta che gestisce la raccolta di rifiuti nel comune di Barga, Alessandro Bianchini e naturalmente dall'assessore all'ambiente Francesca Romagnoli che ha seguito in prima persona l'iter per arrivare alla composizione dell'Osservatorio.

“La strategia rifiuti zero si propone – spiega l'assessore Francesca Romagnoli – di riprogettare la vita ciclica dei rifiuti in modo che si possano riutilizzare i prodotti, facendo pervenire a discarica meno rifiuto possibile. I “dieci passi verso rifiuti zero” saranno un'ulteriore guida per il lavoro dell'Osservatorio. Le sedute saranno aperte ai cittadini che vorranno partecipare; ovviamente le decisioni spetteranno ai componenti di diritto”.

PULIAMO IL SERCHIO

MOLOGNO - Via la plastica e tutti i rifiuti dalle sponde del fiume Serchio. Questo l'obiettivo dell'iniziativa che sabato 18 luglio si è svolta a Mologno, lungo le sponde barghigiane del fiume. L'Osservatorio Rifiuti Zero di Barga ha dato il via ad una mattinata dedicata appunto alla pulizia del fiume. L'iniziativa è stata promossa con la collaborazione del Comitato Paesano di Mologno e di Valfreddana Recuperi, gestore dei rifiuti per il comune di Barga, che poi si è incaricato dello smaltimento.



Lungo il fiume sono stati raccolti diversi sacchi di rifiuti, perlopiù plastica, ma anche rifiuti ferrosi e di vario genere. Per quanto è stato possibile è stata fatta anche una differenziazione della plastica, ed in generale l'iniziativa è stata importante per effettuare una bella pulizia e per lanciare un primo messaggio anche nei confronti dell'opinione pubblica, con un impegno che alla fine può coinvolgere tutti coloro che vorranno nel tenere pulito il fiume Serchio.

Altre iniziative del genere, fa sapere l'Osservatorio, verranno ripetute nel tempo.

RIPRESA LA RACCOLTA DEGLI INGOMBRANTI

BARGA - L'Assessore all'Ambiente del Comune di Barga, Francesca Romagnoli, comunica che da lunedì 13 luglio è ripreso regolare il servizio di raccolta dei materiali ingombranti.

I cittadini potranno usufruire di tale servizio esclusivamente contattando il numero verde del Centro di Raccolta 800 300 644.

80 ANNI DALLA TRAGEDIA DELL'ARANDORA STAR



BARGA - Il 2 luglio 2020, ricorreva l'anniversario dell'affondamento della Arandora Star, la nave da crociera britannica che 80 anni fa fu silurata da un sommergibile tedesco mentre era in viaggio da Liverpool verso il Canada, carica di internati civili italiani tra i 17 e i 65 anni. L'imbarcazione portò con sé negli abissi 800 vittime, tra cui si contarono anche 22 persone originarie di Barga o legate alla cittadina per vincoli familiari.

L'anniversario è stato commemorato a Barga: nella ricorrenza un bel programma di celebrazioni è stato promosso dall'Amministrazione comunale in sinergia con la Fondazione Paolo Cresci per la storia dell'emigrazione italiana, le associazioni locali (Pro Loco, Istituto Storico Lucchese, Unitre, Cento Lumi) e l'editore Tralerighe.

Nel pomeriggio del 2 luglio, dopo la celebrazione della S. Messa al Sacro Cuore, presieduta da mons. Stefano Serafini, è stata la volta della deposizione della corona di alloro alla targa in memoria delle vittime, sulle terrazze delle Stanze della Memoria, accompagnata dai sempre presenti Gruppi dei Marinai e degli Alpini. A seguire, nella piazzetta S. Felice (dove era stata allestita una mostra realizzata da Robert Rossi sulle vittime barghigiane dell'affondamento) si sono tenuti due momenti di approfondimento storico. Nel pomeriggio Alison Brewster ha illustrato la sua tesi di laurea dedicata alla complessa e a tratti misteriosa storia dell'Arandora Star, che ha trattato la sorte dei civili internati. Una buona partecipazione di pubblico ha poi accolto, in serata, la proiezione del documentario "Arandora Star: una tragedia dimenticata", prodotto da Fondazione Cresci e Noi Tv ed egregiamente introdotto dal direttore della Fondazione Cresci Pietro Luigi Biagioni, che ha sottolineato il dramma umano degli italiani che da cittadini, si trovarono nel giro di pochi giorni ad essere considerati nemici e strappati via dalla patria che li aveva accolti.

Il Giornale di BARGA

giornaledibarga.it

Direttore Responsabile: Luca Galeotti

Collaboratori: Nicola Boggi, Maria Elena Caproni, Pier Giuliano Cecchi, Luigi Cosimini, Raffaele Dinelli, Ubaldo Giannini, Augusto Guadagnini, Flavio Guidi, Sara Moscardini, Vincenzo Pardini, Giulia Paolini, Vincenzo Passini, Ivano Stefani

Foto: Massimo Pia, Graziano Salotti, Foto Borghesi, giornaledibarga.it

Traduzioni: Sonia Ercolini

Grafica e impaginazione: ConMeCom di Marco Tortelli

Stampa: San Marco Litotipo srl, Lucca

Autorizzazione n. 38/1949 Tribunale di Lucca

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

ITALIA	€ 27,00
EUROPA	€ 32,00
AMERICHE	€ 42,00
AUSTRALIA prioritaria	€ 47,00

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

I dati personali degli abbonati e dei lettori sono stati archiviati e vengono utilizzati da questo mensile esclusivamente per consentire la spedizione postale del periodico. I dati non sono ceduti, comunicati o diffusi a terzi.

BARGA

Venerdì 29 maggio 2020 ci ha lasciati la Sig.ra Liana Maria Brucciani vedova del Dott. Rolando Notini scomparso nel novembre del 2019.

Liana, nata a Morecambe nel Lancashire, sulla costa occidentale dell'Inghilterra, nipote di emigranti, da ragazza veniva con la famiglia in vacanza a Barga nell'abitazione costruita negli anni '20 dal nonno Luigi.

A Barga conobbe Rolando nel 1956 e nel 1963 si sposarono nella Chiesa del Sacro Cuore. Hanno vissuto insieme per 56 anni e dal loro matrimonio sono nati i due figli Paolo e Mario.

Oltre ai figli la ricordano con affetto le nuore Anna Rita e Sara, i nipoti Camilla, Margherita, Edoardo, Elisabetta, ed i parenti tutti.

Il Giornale di Barga, nel riportare la notizia, è vicino ai figli, alle loro famiglie ed ai parenti tutti ai quali invia le sue condoglianze.



Liana Maria Brucciani

In ricordo di Silvana Micchi, Guido Renucci e Amina Coli



Tre anni sono già passati dalla scomparsa della cara e buona Silvana Micchi di Barga.

Silvana era la consorte inseparabile di Oreste Renucci con il quale ha condiviso buona parte della sua esistenza.

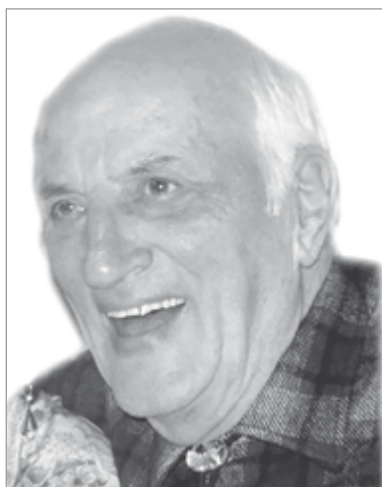
Nel triste anniversario della sua dipartita, proprio il marito Oreste, unitamente ai figli Massimo, Mauro e Luca, al fratello ed alla sorella, alla cognata ed ai parenti tutti, la ricorda con immenso affetto e rimpianto a tutti coloro che conoscendola le vollero bene.

Unitamente a Silvana, i figli Oreste e Daniela, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti ricordano con immutato affetto e rimpianto anche i genitori: il babbo Guido Renucci, appartenente alla dinastia dei Troni dei Barucci e la mamma Amina Coli.

Nel sesto anniversario della scomparsa di Paolo Biagi

Il 30 luglio ricorrevano 6 anni dalla scomparsa del caro Paolo Biagi di Castelvecchio Pascoli, uno dei numerosi esponenti della nostra emigrazione in Scozia, rientrato anni fa nella sua terra di origine, mai dimenticata e sempre tanto amata.

Nella triste prossima ricorrenza, la moglie Anna Rosa, i figli Arturo e Anna Paola e il nipote Lorenzo lo ricordano con immenso e eterno affetto e amore.



Nel ricordo di Dario Paolini

Ricorre l'anniversario del nostro caro Dario Paolini. I tuoi cari ti ricordano sempre con dolore e tanto affetto. Sei sempre presente nei nostri cuori.

La scomparsa di Riccardo Bertini, il maestro delle ore

Il 10 giugno ultimo scorso è venuto a mancare alla veneranda età di 90 anni, il caro Riccardo Bertini di Castelvecchio Pascoli.

Riccardo nella vita aveva fatto l'elettricista e per questo era stato ed era ancora largamente stimato, ma a noi piace ricordarlo come *Maestro delle ore* come lo definì nel 2000 il sindaco Umberto Sereni nel consegnargli una medaglia d'oro per il servizio reso per quasi cinquant'anni al comune di Barga: era lui che puntualmente, ogni due giorni, aveva ricaricato, fino a quegli anni l'orologio del duomo di Barga.

Lascia nel dolore la moglie Piera, le figlie Lia e Roberta, il cognato Alberto ed i suoi adorati nipoti Federico ed Eleonora oltre ai parenti tutti ai quali Il Giornale di Barga invia le sue condoglianze.

Il 10 giugno ci ha lasciati il nostro caro Riccardo; uniti al nostro dolore i nipoti Federico e Eleonora, il cognato Alberto, i parenti e tutti coloro che lo hanno conosciuto e stimato.

Un ringraziamento ai medici ed infermieri che lo hanno assistito con professionalità ed amorevolezza nei suoi ultimi giorni ed in particolare alla dottoressa Maria Chiara Bertieri ed al medico di famiglia dottor Gabriele Palazzini.

La moglie Piera e le figlie Lia e Roberta



Nel quattordicesimo anniversario della scomparsa di Renzo Turicchi



29 agosto 2004 – 29 agosto 2020
RENZO TURICCHI

Sempre nei nostri cuori, nei nostri pensieri e nei nostri ricordi.

La famiglia

Nel terzo anniversario della scomparsa di Anna Maria Moscardini



Ricorreva lo scorso 1° Luglio il terzo anniversario della scomparsa di Anna Maria Moscardini, residente in Sommo-colonia. In questa ricorrenza la famiglia la ricorda con tanto affetto a quanti conoscendola le hanno voluto bene.

Schaumburg, Illinois

Dalla nostra comunità di Chicago arriva la triste notizia della scomparsa di Nara Pieroni, la consorte del carissimo amico Aldo Giuntini, nata a Tiglio l'8 luglio 1937.

Si è spenta serenamente il 19 luglio scorso a South Elgin con l'amata famiglia al suo fianco. Nara è stata l'adorata moglie di Aldo Giuntini per 62 anni e la madre amorosa di Richard e di Patricia Gesner. Da Patricia ha avuto gli amati nipoti: Sonia Gerstner e Samantha, ed anche la bisnipote Caroline della quale era molto orgogliosa ed a cui voleva un gran bene. Da Richard ha avuto invece i nipoti Anthony, Mary Angela, Claire and Edward. Era poi l'amata sorella di Simi Kowalowsky e apprezzata amica di molte persone e per questo mancherà a tutti quelli che hanno avuto il piacere di conoscerla.

Il Giornale di Barga, nel riportare la notizia, è davvero vicino al caro Aldo a cui rinnova il proprio affetto, ai figli Richard e Patricia ed alle loro belle famiglie oltre che ai parenti tutti ai quali invia le sue più sincere condoglianze.

Nel ricordo di Roberto Piacenza

29 settembre 1960 – 1 luglio 2020

“Non siate tristi per me, ricordatemi con un sorriso, sarò sempre con voi...”

Avresti voluto che facessimo questo e anche se dura cercheremo di farlo. Sono passati solo alcuni giorni da quando te ne sei andato, il vuoto che hai lasciato è immenso; arrivare nella tua piazzetta e non trovarti è un colpo al cuore.

Mancheranno i tuoi sorrisi e le tue battute con le quali ogni volta cercavi di vedere il lato positivo e bello delle cose; mancheranno le telefonate, le chiacchierate e tutto quello che un padre può dare ai suoi figli. Eri un uomo speciale e le tante testimonianze di affetto avute questi giorni lo hanno confermato.

La serenità con cui hai affrontato gli ostacoli della vita rimarrà impressa per sempre nella nostra mente: mentre noi tutti soffrivamo in silenzio tu cercavi sempre di strapparci il sorriso.

Sei stato un padre, un marito e un nonno esemplare. Da lassù proteggici tutti, in particolar modo la mamma che ti è sempre stata accanto e non ti ha mai lasciato solo.

Sarai per sempre con noi... Ciao Roberto, ciao BABBO...

Un sentito ringraziamento vorremmo farlo a tutto il personale del Centro Trasfusionale dell'ospedale S. Francesco di Barga, in particolar modo al Dr. Antonio Casciaro che in questi anni si è preso cura e a cuore nostro Roberto che di lui si è sempre fidato ciecamente e con il quale aveva ormai instaurato un rapporto di amicizia.

Ci teniamo a ringraziare l'Arciconfraternita di Misericordia di Barga, in particolar modo il governatore Enrico Cosimini per esserci stati sempre vicini in questo momento di difficoltà

Vogliamo inoltre ringraziare la dottoressa Bertieri per la sua professionalità, l'umanità e il costante supporto oltre al reparto di Medicina di Barga e alle infermiere.

La moglie Maria Rosa e i figli Simone e Maurizio.



In ricordo di Roberto

Era dal 1994 che Roberto Piacenza era Custode della Chiesa di San Felice e della sede dell'Arciconfraternita di Misericordia di Barga. Ora Roberto è venuto a mancare. Custode meticoloso ed esemplare apprezzato per il lavoro svolto da tutti i Confratelli. Sempre presente ad assolvere i compiti a lui assegnati, l'apertura, la chiusura, la pulizia della chiesa ed il mantenimento dei giardini di San Felice; con orgoglio e rispetto portava il Labaro con le insegne dell'Arciconfraternita, segnalava ogni cosa che avesse potuto portare danno agli immobili ed annessi e seguiva il tutto anche con insistenza perché fosse risolta. Grazie, Roberto di questo attaccamento sincero e costruttivo che hai avuto per la nostra associazione. Tutti i Confratelli te ne saranno sempre grati. Di quello che hai seminato faremo certamente tesoro. La tua presenza a San Felice sarà sempre costante.

Nel ricordarti con affetto, vada alla famiglia il cordoglio di tutta l'Arciconfraternita.

Enrico Cosimini

Nel settimo anniversario della scomparsa di Vittorio Renucci

Sono trascorsi sette anni dalla scomparsa del caro Vittorio Renucci, meglio conosciuto come "Il Trono". Il triste anniversario ricorreva lo scorso 16 luglio.

La moglie Meri, la figlia Anna Grazia, il figlio Graziano, il genero Adriano, la nuora Sara, i nipoti Lisa, Agnese e Nicola nella triste ricorrenza lo ricordano a tutti coloro che lo hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.



In ricordo di Marco Iacopini

Aveva solo 42 anni il barghigiano Marco Iacopini, portato via il 22 giugno scorso da una leucemia contro la quale lottava da anni.

Marco abitava a Castelvecchio Pascoli e era un tecnico alla Kedrion di Bolognana. Le sue passioni? la famiglia e poi la sua moto...

Lottava... la parola giusta per definirlo: un vero eroe moderno, lui, che ha affrontato la sua guerra personale contro la morte a testa alta. Lo ha fatto con positività, infondendo ottimismo alla sua famiglia, dedicandosi ai suoi figli, facendo loro tutto il bene possibile mentre affrontava gli scogli via, via insormontabili del suo percorso. Sempre con il sorriso sulle labbra, sempre con la giusta ironia ed il più possibile buon umore, che sono serviti anche a rincorare chi gli stava accanto.

Ha lasciato la sua Elena, ha lasciato i bimbi Andrea e Camilla, ha lasciato mamma Daniela e babbo Andrea che gli sono stati costantemente vicini e per lui hanno fatto tutto il possibile.

Ora Marco è partito per il suo ultimo viaggio in moto; restano qui, su questa terra, i suoi bimbi, la moglie ed i suoi genitori, che non lo dimenticheranno mai. Lui di sicuro è lassù, da qualche parte; ha messo sul cavalletto la sua moto ed ha abbracciato la nonna Lorenzina, che avrà preparato il suo caffè e lo zio Daniele che non molto tempo fa lo ha preceduto. Non sarà mai solo e lui non lascerà mai soli i suoi cari...

Alla tua famiglia, rinnovo le più affettuose condoglianze.

Luca Galeotti

Nel diciottesimo anniversario della scomparsa di Franco Romiti

Il prossimo 26 agosto saranno passati diciotto anni dalla improvvisa scomparsa dell'indimenticabile Franco Romiti, da tutti stimato e conosciuto nella sua Barga anche per la sua simpatia e la sua generosità d'animo.

Nella triste ricorrenza, la moglie Margherita, il figlio Andrea con la moglie Barbara e i nipotini Ginevra e Gabriel, la figlia Romina con il marito Stefano e la nipotina Viola, insieme ai parenti tutti lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene



SORRISI NATALIZI "SUOR MARIANNA MARCUCCI" LUGLIO/AGOSTO 2020

SOMMA PRECEDENTE	€ 310,00
Sommocolonia	
Anna e Bruno Biondi in memoria di Gelsomina Salasco	€ 30,00
TOTALE	€ 340,00

AGENZIA FUNEBRE

MAGRINI & PIACENTINI

Via S. Francesco, 18
BARGA (LU)

servizio diurno e notturno su tutto il territorio
Tel. 0583723808 Cell. 3486034085
 Si esegue anche la fomitura e posa in opera di
MARMI, GRANITI, BRONZI
 delle migliori marche nazionali ed estere
Disbrigo pratiche cremazioni

Il caso Mazzotti di Coreglia

UN TENEBROSO AFFARE COI CONNOTATI DI UN INTRIGO NAZIONALE (seconda e ultima parte)

di Vincenzo Pardini

Non a caso Matilde Gambogi rileva che la Massoneria di cui facevano parte i Mazzotti (ma quale la loro loggia?) dopo l'attentato al Duce era stata messa fuori legge il 22 dicembre 1925. Si può perciò supporre che non abbiano ottemperato a qualche disposizione dei "liberi muratori". Forse - si chiede la Gambogi - è questa la causa della loro morte di cui nessuno ha mai osato parlare? Riccardo Lello, biologo e chimico, ha invece evidenziato che prima di buttarsi dalla rupe Niccolao si era sfilato il cappotto e aveva lasciato il cappello su un bastone infitto nei pressi di un masso, lo stesso da cui si sarebbe gettato per una sessantina di metri. Alle due e mezza del pomeriggio il suo cadavere fu trovato dalle stesse autorità che avrebbero dovuto comunicargli la morte del figlio. Ma anziché chiamare il medico di Coreglia, titolare della condotta, verrà chiamato quello di Castelnuovo Garfagnana, che giunse, forse in calesse, dopo ben tre ore. Nel referto si parla di arti inferiori fratturate e di contusioni alla testa con fuoriuscita di materia celebrale. Come accadrà al figlio Leonello, la salma non venne sottoposta ad autopsia. Inoltre, osserva Leonello, i riscontri documentali sul suo omonimo non sembrano trovare alcuna giustificazione logica; sia riguardo all'orario in cui si sarebbe sparato, detonazione non udita da nessuno benché egli abitasse in un appartamento, sia per come era vestito. Uomo colto e raffinato, ex ufficiale dell'esercito della Prima guerra, teneva molto all'eleganza. Non si sarebbe suicidato con gli indumenti da notte come invece fu trovato. Addirittura coi mutandoni da notte.

Storia oscura e misteriosa, finisce con assumere connotati tenebrosi, allorché Matilde Gambogi ci rivela che abitando nella casa dei Mazzotti, è stata sollecitata a dedicarsi alle ricerche sulla loro morte, anche a seguito di insoliti rumori e passi che, di notte, le giungevano dal corridoio delle camere pur non essendovi nessuno. Un fenomeno esoterico, che è proprio dei luoghi infestati dagli spiriti e che, spesso, richiedono l'intervento di un esorcista. Ma, a quanto pare, la Gambogi non si è lasciata spaventare, anzi ha interpretato ciò come un ulteriore invito alla ricerca di verità sulla morte dei Mazzotti, intensificando ricerche e indagini. Un vero e proprio atto di coraggio, che dimostra quanto la sua cultura spazi in ambiti diversi. Una vicenda che sarebbe piaciuta a Honoré de Balzac e a Conan Doyle, convinti praticanti di spiritismo. Intuita la situazione, ossia il richiamo che gli lanciavano le anime dei Mazzotti, si è oltremodo impegnata a investigare sul loro passato. Come d'incanto i passi sono cessati e nella casa è tornata la normalità.

In coda a questa avventura, se così la si può definire, è affiorata pure la vicenda di Irma, domestica di casa Mazzotti, la quale dopo la morte dei suoi datori di lavoro tentò di uccidersi, quasi come per sfuggire a qualcosa che doveva aver veduto o udito. Salvata - racconta la Gambogi - fu internata in manicomio. Nonostante fosse stata più volte interrogata non parlò mai e non fu di alcun aiuto alle indagini. Peraltro, fra le tante incongruenze di questa cronaca, salta agli occhi la difformità riguardo l'ora del suicidio del Mazzotti figlio, ossia Leonello, dichiarata nel certificato di morte e riportata nell'articolo de *Il Popolo Italiano*.

Il certificato riferisce l'asserzione di due testimoni, i quali fanno risalire il suo decesso alle tre di notte del 21 aprile, mentre sarebbe avvenuta la notte del 20, e, stranamente, evitando l'uso del termine "suicidio". Ma c'è da dire che, durante il regime fascista, la vita doveva apparire serena e felice, non era consentito raccontare episodi di gente disperata che si ammazzava. Allora, tirando conclusioni ipotetiche, a uccidere i Mazzotti, vista l'improbabilità che si siano suicidati in contemporanea, fu la Massoneria o l'Ovra? La famigerata polizia segreta fascista, attiva dal 1927, che certo, su ordine di Mussolini, non esitava coi suoi sicari a compiere i crimini più efferati.

Insomma, siamo di fronte a una storia di provincia coi connotati di un vero e proprio intrigo nazionale che, prima o poi, potrebbe venire alla luce, riportandoci ad un passato che non è mai passato, prigionieri quali siamo dell'eterno presente.



Nella foto sulla sinistra, Leonello Mazzotti; A destra, Niccolao

PRECISAZIONI

Dopo aver letto l'articolo pubblicato su "Il Giornale di Barga" il 16 giugno 2020, mi vedo costretta a fare alcune precisazioni rispetto a quanto scritto. Sono l'autrice del libro "Una Tragedia Coreglina" presentato al Teatro "A. Bambi" di Coreglia nella serata da me organizzata con l'Istituto Storico Lucchese Sezione di Coreglia di cui faccio parte e con l'ausilio di alcuni collaboratori tra i quali il Dottor Riccardo Lello, pronipote di Niccolao Mazzotti. L'Ingegnere Leonello Mazzotti era stato invitato a leggere il biglietto di addio inviato dal suo omonimo al nonno. Per la mia ricerca ho utilizzato documenti conservati nella casa di mia suocera, nipote di Niccolao Mazzotti, e altre informazioni raccolte all'Archivio Storico di Lucca, di Coreglia e alla Biblioteca Governativa. I Coreglini contrariamente a quanto affermato nell'articolo hanno sempre creduto a un duplice suicidio.

Matilde Gambogi



Rag. Biagioni Emma
Consulente del lavoro
 Via Canipaia, 4 Barga (Lu)
 Tel. 0583 723482 Fax 0583 724039
 emmabiagioni@alice.it



DATA
 di Cavani Pamela e C. sas
ELABORAZIONE DATI
CONSULENZE FISCALI
 Via Canipaia 4, 55051 BARGA
 segreteria@abcdatasas
 tel. 0583 710029 / 723482 fax 0583 724039

IN ALASKA FA CALDO, L'ULTIMA FATICA DI STEFANO ELMI

BARGA - Si licenzia (lavorava come operatore-insegnante d'italiano-tuttofare per una cooperativa sociale), impacchetta la sua bici e parte con un biglietto di sola andata per Calgary con la vaga idea di andare verso nord suggestionato dalle letture di Jack London e altri avventurieri. Un viaggio in bicicletta nel grande Nord, un'avventura nel mondo selvaggio, tra orsi, caribù e paesaggi incantevoli, per riappropriarsi dei propri sogni. Così il barghigiano Stefano Elmi, un ragazzo dell'82 laureatosi in scienze politiche e poi specializzato presso la *London School of Journalism*, attualmente insegnante d'italiano a stranieri e guida di Mountain Bike. Il suo viaggio lo racconta in un libro "In Alaska fa caldo. Il Nord, la Bicicletta e Jack London", uscito per Ediciclo Editore. 192 pagine di una bella storia, che trovate in edicola e online a 16 euro.

Il suo è stato un lungo viaggio con meta le Montagne Rocciose, lo Yukon, il Klondike e poi la Denali Highway, giungendo ai piedi della grande montagna; poi ancora a sud fino ad Anchorage e fino alla penisola di Kenai, dove la terra finisce. Durante il viaggio scopre che in Alaska può fare anche caldo; incontra pensionati americani coi loro immensi motorhome, nativi completamente sbronzi, pistoleri di confine, orsi e caribù; trangugia hamburger pessimi e birre giganti, ma gli capita anche di soffrire la fame e la sete lungo i 5000 chilometri di una strada che sembra non finire mai.



"DONNE NELLA STORIA" ALLA FONDAZIONE RICCI

BARGA - Sabato 28 giugno, nella suggestiva cornice del giardino della Fondazione Ricci Onlus, si è tenuta la conferenza "Donne nella storia. Sophie Chotek, una storia d'amore imperiale": relatore il Col. (ris.) Vittorio Lino Biondi, conosciuto dalla nostra comunità non solo per le radici sommo coloniali della famiglia, ma soprattutto per la sua lunga e meritoria carriera prima nell'esercito, e ora nelle vesti di apprezzato oratore e promotore di iniziative culturali.

La conferenza, visto il tema, avrebbe dovuto tenersi nello scorso marzo ma fu annullata a causa del coronavirus. Da dove l'attività della Fondazione Ricci e dell'Isti-

tuto Storico Lucchese si sono fermate, hanno voluto ripartire: da qui la decisione di riproporre l'iniziativa in apertura dell'estate culturale barghigiana (e in una data non casuale, il giorno precedente l'attentato di Sarajevo), seppure con le dovute misure di distanziamento, sanificazione ed allestimento esterno, espletate da una nutrita squadra di volontari nel pomeriggio.

La serata, copatrocinata da Unitre Barga, Commissione Pari Opportunità e Comune di Barga, ha visto una nutrita presenza di pubblico: un successo la trattazione del tema che Vittorio Biondi ha esposto in maniera chiara e brillante. La conferenza ha ripercorso



le vicende umane di Sophie, soffermandosi sul giorno dell'attentato e sull'incredibile sequela di coincidenze che condussero alla morte dei coniugi, senza trascurare altri aspetti interessanti come le *fake news* diffuse all'epoca e più recentemente.

LOPPORA... "SEGRETI GEOLOGICI"

LOPPORA - L'inferno di pioggia nella serata del 4 giugno scorso, quando le precipitazioni hanno toccato 130 mm in due ore e mezzo, ha portato il torrente Loppora a sommergere ponti e ponticelli minori, nella sua parte più a valle, facendoli poi riapparire inframezzati a muraglie di tronchi abbattuti.

In alcuni tratti la forza della corrente ha eroso in profondità il letto del torrente e proprio in questi tratti sono venuti alla luce, sulle sponde, strati di pura argilla, azzurra e splendente, che in alcuni casi ha dipinto in azzurro anche strati di ghiaia e conglomerati

calcarei. Nei pressi della mulattiera di Bardani, dove si potevano già ammirare le bancate di argilla ancor prima del nubifragio, adesso lo spessore di questo strato ha raggiunto altezze che sfiorano i 5 metri. Inoltre sono affiorati neri punti carboniferi (lignite) e qua e là qualche sporadico colorato sasso del famoso diaspro di Barga trascinato a valle dalla piena. La Loppora è divenuta così una miniera di curiosità geologiche!

Concludiamo trascrivendo la descrizione di questo torrente così come la troviamo nella mappa geologica nazionale, in scala



1:10.000: "Sabbie, argille, lignite: localmente orizzonti di ghiaie e conglomerati calcarei, talora cementati, lungo il torrente Loppora e il Rio Latriani. Livelli di ciottoli di 'arenaria macigno' in matrice argillosa grigia e anche in matrice sabbiosa rossastra (Villafranchiano inferiore)".

Pietro Moscardini

dal 1888

DINI MARMI

LAVORAZIONE MARMI, GRANITI E PIETRE

ARTE FUNERARIA

rivenditore autorizzato
OKITE-SILESTONE

www.dinimarmi.it - staff@dinimarmi.it

55053 GHIVIZZANO (LU) - Via Nazionale s.n.
Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977

DINI MARMI
DINI MARMI DAL 1888

TIZIANO PANDOLFO S

S.R.L.

SOA RINA Azienda Certificata

IMPRESA EDILE STRADALE MOVIMENTO TERRA

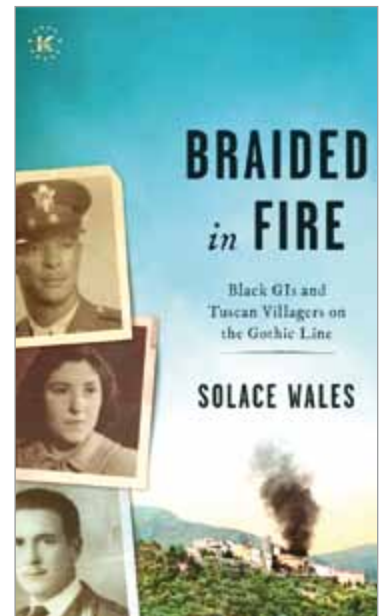
Sede Legale: Loc. Diversi snc - San Pietro in Campo
Sede Operativa: Loc. Diversi snc - San Pietro in Campo
Tel. e Fax 0583 75 466
info@tizianopandolfosrl.it - www.tizianopandolfosrl.it

“BRAIDED IN FIRE” IL LIBRO DI SOLACE WALES SULLA GUERRA A SOMMOCOLONIA

BRAIDED IN FIRE: Black GIs and Tuscan Villagers on the Gothic Line, racconta l'esperienza di Sommocolonia durante la Seconda guerra mondiale, è stato pubblicato il 30 giugno scorso. È possibile ordinare Braided in Fire online.

Questo libro è stato in lavorazione per molti anni. L'autrice, Solace Wales (conosciuta ai più nella zona di Barga col suo soprannome e il suo cognome da sposata, 'Sally Sheets') è una residente abituale della frazione montana di Sommocolonia. Dal 1987 ha cominciato ad intervistare i propri vicini sulle loro esperienze di guerra; dopo aver intervistato 21 sommocolonesi nel corso di diverse estati, Solace si accorse che la storia era molto più straordinaria di quella che sospettava all'inizio. Si rese conto che avrebbe dovuto trovare ed intervistare i veterani afroamericani che avevano avuto legami con la terribile battaglia di Sommocolonia del 26 dicembre 1944. Al tempo in cui i tedeschi attaccarono, la mattina dopo Natale, il paese era occupato dalle truppe americane segregate, tre volte inferiori in numero rispetto ai nemici dell'Asse.

Negli anni '90 Solace riuscì a svolgere le proprie ricerche in America, terminando con 21 interviste a veterani di colore, per coincidenza lo stesso numero di interviste raggiunte con i paesani. Nel luglio 2000 riuscì a convincere alcuni degli americani intervistati a venire a Sommocolonia per una commemorazione dedicata alla presenza dei soldati neri in Valle del Serchio – inclusa quella dell'assegnatario della Medal of Honor postuma, il tenente John Fox, uno dei protagonisti di *Braided in Fire*. Questo evento, descritto nel libro, per molti fu motivo di grande commozione. Sembrò appropriato che la cerimonia coincidesse con l'inizio del progetto del monumento e parco di Sommocolonia dedicati alla pace, la Rocca alla Pace. Da allora Solace ha lavorato nel realizzare un libro degno di questo argomento.



PER L'80° ANNIVERSARIO DELL'ARANDORA STAR. QUELLE FOTOGRAFIE CHE MANCANO.

Per più della metà della mia vita non ho saputo nulla del disastro dell'Arandora Star. Non avevo nemmeno idea che molti dei miei lontani cugini fossero morti nella tragedia. Inoltre non ero a conoscenza delle terribili conseguenze per gli italiani scozzesi di Barga quando l'Italia dichiarò guerra alla Gran Bretagna nel 1940; questo nonostante facessi viaggi annuali a Catagnana per le vacanze estive. Nessuno aveva mai menzionato gli anni della guerra e a quel tempo non avevo motivo di chiedere.

Circa venti anni fa, quando scoprii per la prima volta gli eventi della tragedia di Arandora Star, rimasi sbalordito. All'improvviso mi sentii orgoglioso di essere un barghigiano. Fino ad allora ero scozzese fino in fondo.

Sono cresciuto con una moltitudine di storie di famiglia di Catagnana e Sommocolonia e quando ho scoperto per caso che il figlio di una famiglia barghigiana, relativamente anonima, era stato premiato con la Victoria Cross nel Regno Unito, la decorazione più prestigiosa, per il coraggio e l'essere gentiluomo, fui determinato a garantire che la storia di questo bimbetto (aveva di 19 anni) non potesse mai essere dimenticata. Quindi la mia carriera di autore è nata con la mia trilogia di romanzi di Blood Heart. *Italian Blood British Heart* è stato il primo, seguito da *Jewish Blood Italian Heart* pubblicato nel luglio 2020. *Italian Blood American Heart* seguirà nel 2021.

La storia di Arandora Star è apparsa in entrambi i primi due romanzi e quando una discendente di un barghigiano a Carlisle mi ha chiesto perché Barga non avesse mai commemorato suo nonno nel loro cerimonia annuale, ho deciso di provare a risolvere la cosa. Attraverso la ricerca di atti anagrafici ho scoperto tre persone omesse nella lista ufficiale di Barga dei



I pannelli con la ricerca di Robert Rossi esposti in piazza Verzani

deceduti. Cinque mesi fa, in collaborazione con Raffaello Gonnella e Michael Donnelly di Glasgow, ho intrapreso poi una ricerca di fotografie dei deceduti, al fine di aggiungere una dimensione diversa alla commemorazione dell'80° anniversario a Barga. Ancora una volta attraverso approfondite ricerche sugli alberi genealogici, sono riuscito a trovare 20 fotografie su 22. Sono state rinvenute in luoghi lontani come il Canada, l'Australia e le Isole Cayman. I discendenti dei barghigiani sono davvero in giro per tutto il mondo...

Rimangono introvabili due fotografie dei barghigiani che perirono nella tragedia: Giovanni Olinto Cosimini e Pietro Dallì. Possiamo solo sperare che l'80° darà nuovo impulso e fortuna alle ricerche e che qualcosa venga fuori da qualche vecchio baule, così da essere presentato magari il prossimo anno, con l'81° anniversario.

Robert Rossi

LA RIVOLUZIONE DELLA BONTÀ E DELL'AMORE

A Luca Galeotti

Gli ultimi numeri del giornale di Barga sono arrivati in America in ritardo, ma non per questo meno graditi, anzi, molto attesi. Ti scrivo perché sono rimasta colpita dal tuo meraviglioso articolo intitolato *La rivoluzione della bontà e dell'amore* pubblicato nel numero di maggio. Accidenti che riflessione! Che articolo! Non se ne leggono di simili ai giorni nostri! E la foto di Graziano Salotti!? Bellissima!

Mi chiamo Juna Calamari e sono sorella di Raffaello e cugina di Alba, la pittrice di Barga. Ricevo il Giornale di Barga dal 1968, da quando mi sono sposata a Loppia e sono venuta a Chicago, dove mio marito viveva con la sua famiglia emigrata da Fornaci. Ho frequentato le Magistrali a Barga e insegnato italiano qui a Chicago, dalle classi elementari fino al Junior College e poi anche a casa, dando lezioni private.

Leggo il Giornale di Barga subito, appena arriva, dal principio alla fine, perché mi tiene al corrente di fatti che mi stanno a cuore e di persone che ricordo e che amo ancora come un tempo.

Bellissimo il titolo *La rivoluzione della bontà e dell'amore*; come sottotitolo mi sento di aggiungere (guardando la foto): "Apriamo le finestre al nuovo sole". Ricordi quella vecchia canzone? Mia mamma la cantava la mattina, quando nella nostra bella casa di Filecchio veniva a svegliarmi presto. Come si dormiva bene a quel tempo! La mia finestra si apriva in direzione di Pedona; il monte Gragno sulla destra; una vista bellissima. Ora mi trovo alla periferia di Chicago, in una zona tranquilla, ad un'ora di treno dal centro città.

La foto di Graziano Salotti come detto è meravigliosa ed indovinatissima, ma l'articolo me lo sono veramente goduto e continuo a rileggerlo. È così vero... non so da dove cominciare a commentarlo, tanto è semplice e profondo; parla non soltanto agli Italiani, ma alla gente di tutto il mondo che da mesi vive nella preoccupazione e nel dolore.

Quando il Covid è arrivato in Italia, un giorno parlavo con mio fratello e non capivo perché tutti in famiglia fossero così agitati ed impauriti per un'influenza. Qui la malattia non era ancora arrivata; sapevamo soltanto che molte persone in Cina erano morte di influenza. Ma poi abbiamo capito...

Mi piace tanto il tuo modo di scrivere; semplice, molto comprensibile e allo stesso tempo profondo ed erudito. Sono legata ed impegnata nella chiesa cattolica qui a Chicago e posso garantirti (con piacere) che gli atei non scrivono come te, anche se affermi di non essere religioso. Vorrei soltanto capire se riconosci la divinità di questo Gesù che volontariamente è morto sulla croce per noi tutti.

Oggi è il 15 luglio e stiamo riaprendo molto lentamente dopo aver passato esattamente quello che avete passato voi. Speriamo che il bello ed il buono continuino; ne abbiamo bisogno tutti, perché, come sai, la depressione toglie la forza e la voglia di vivere ed è molto pericolosa.

Ora tanno lavorando per trovare un vaccino capace di vincere il covid-19. Viviamo dunque nella speranza di un tempo migliore, ma di certo tutto il mondo è paese!

Saluti ed auguri di un prospero futuro e Forza Barga!

Juna Gonnella, Chicago

A PROPOSITO DEGLI ARCHI DELLA RIPA

Caro Luca,

ora ricevo il giornale regolarmente, speriamo continui così.

Ti volevo scrivere quanto ricevetti il giornale dove si riportava la notizia del compimento dei lavori di ricostruzione degli archi della Ripa caduti. Mi ha infatti riportato alla mente tanti ricordi.

Credo che i lavori iniziarono a farli negli anni 1935 o 1936. Ci lavorava anche il Bruno Sereni, trasportando i materiali con un furgone Guzzi 500: li caricava sul Fosso per poi arrivare a Porta Macchiaia passando da via del Pretorio e dalla piazzetta San Felice: noi ragazzini si aspettava nella piazzetta che passasse, rimpiazzandoci, e poi si saltava sul furgone senza farci vedere e si arrivava così fin sotto la Ripa dove i muratori costruivano gli archi... quando alla fine si accorgeva che eravamo sopra il furgone ci si dava alla fuga... era il nostro gioco...

In una lettera che qui ti allego, lo scrissi a Bruno di quegli episodi e gli riportai alla mente di quei tempi duri dove si lottava per la sopravvivenza.

A proposito degli archi, mi ricordo che in origine arrivavano fin sotto piazzetta San Felice. Ci andavamo sopra con la bicicletta, ma quando le guardie ci videro il Podestà Morando Stefani decise di sfare l'ultimo arco...

Piccoli ricordi che spero possano essere fissati sulla carta del Giornale di Barga...

Alberto Dianda Bayville, N.J. (U.S.A.)

DA CHICAGO

Caro Luca,

di Giornale di Barga, me ne sono arrivati due insieme—chissà perché—oggi a Chicago.

Fa piacere tenermi aggiornata a ciò che succede da voi. *After I read the newspaper, I also leave it with GianCarlo and Guido so they, too, can keep up with Barga's news.*

A Barga avevamo fatto piani di venirci questa estate di giugno: io con Guido e famiglia in maniera che suo figlio più piccolo Lorenzo potesse fare qualche giorno di scuola alle elementari—beh!, sarà per il 2021!

Gloria Nardini, Chicago

PER I 44 ANNI DI SACERDOZIO DI DON ANTONIO



Mi chiamo Niccolò D'Alfonso, sono un assiduo lettore del Giornale di Barga oltre che abbonato da diversi anni.

Sabato 4 luglio a Trassilico, nell'oratorio di Sant'Ansano, Don Antonio Pieraccini ha officiato la Santa Messa per ricordare il suo 44esimo anno di sacerdozio. Alla sentita manifestazione hanno partecipato parte del paese e diversi amici e conoscenti fra cui Don Giovanni Cartoni, parroco dell'unità pastorale di Fornaci, Loppia e Ponte all'Ania, il Proposto di Barga stesso Don Stefano Serafini e altri sacerdoti.

Vorrei dunque che sul giornale fosse riportata tale giornata e a tale scopo allego una foto..

Fiducioso dell'appoggio del Giornale ringrazio e porgo distinti saluti.

Niccolò D'Alfonso

L'accontentiamo volentieri ricordando solo che Don Antonio Pieraccini è nato il 21 ottobre del 1945 a Barga; è stato ordinato sacerdote a Pindarè Mirin nel nord est del Brasile il 4 luglio del 1976. La scelta di celebrare l'anniversario a Trassilico, nell'antico Oratorio di Sant'Ansano, è legata alla passione che don Antonio ha per la montagna in generale. Da qui si ammira una vista della Pania spettacolare e per il sacerdote barghigiano non ci poteva essere miglior posto per ricordare questi 44 anni di missione sacerdotale.

Tante congratulazioni al nostro don Antonio!

CHIUSO IL NEGOZIO SORELLE GUIDI

BARGA - Il 31 luglio 2020 è stato l'ultimo giorno di apertura del negozio di abbigliamento Sorelle Guidi di Barga. La titolare, Lia Guidi, ha finito la sua avventura iniziata quasi ventiquattro anni fa. Una lunga storia, fatta di momenti belli, come quando con la sorella Maria Elena rilevarono quella che era la storica bottega del Massimo Lucherini in largo Roma, e di momenti meno belli, come quando Maria Elena se n'è andata nell'ormai lontano 2003. Non è stato poi un ventennio facile nemmeno per l'economia e così è stato particolarmente impegnativo il cammino, soprattutto in questi ultimi dieci anni quando la crisi del commercio si è fatta ancora più forte.



Il trasferimento nei locali di via Pascoli era avvenuto circa otto anni orsono, ma ora anche questo negozio ha chiuso definitivamente i battenti. Lia ha deciso alla fine di ritirarsi ed attendere gli anni della pensione; una scelta comprensibile quanto amara; oggi in Italia restare aperti, avere un commercio, è paradossalmente quasi più oneroso che stare chiusi...

Lia ci ha chiesto di ringraziare tutta la clientela, non solo per l'apprezzamento professionale e la fiducia che le ha dimostrato in tutti questi anni, ma soprattutto per averla ripagata di tanto calore, di amicizia vera, di parole e pensieri belli e di momenti che le rimarranno nel cuore e che le hanno permesso di vivere questi ventiquattro anni sempre con il giusto entusiasmo e con la forza per andare avanti. A tutti rivolge il proprio saluto ed un affettuoso quanto caloroso Grazie.

IN PENSIONE L'ERINA

BARGA - Dopo il Ralph e la Paola della Bottega del Pane (presto la riapertura e la nuova gestione), dopo Luciano Luti del Giglio Guelfo che hanno deciso di andare in pensione, stavolta è toccato anche all'Erina Rossi con la storica cartoleria che ha accompagnato la vita commerciale e non di Barga dal lontano 2001.

L'Erina lascia il commercio dopo tanti anni dedicati con grandi sacrifici ma anche tanta passione alla sua attività, ma il negozio continuerà ad essere punto di riferimento a Barga. Sabato 8 agosto c'è stata infatti l'inaugurazione de "Il Folletto", la nuova gestione della giovane coreglina Jessica Barbi che per il futuro ha in mente anche di ampliare le offerte di questa attività.

Erina ha vissuto con il suo negozio anni non certo semplici per il nostro paese, quelli del nuovo millennio accompagnati anche da una crisi economica senza precedenti e infine da una crisi sanitaria che ha segnato tutti noi. Ma ha sempre tenuto duro ed oggi se ne va a testa alta, sapendo di aver lavorato sempre per il commercio di Barga e per Barga.

Ci mancherai Erina. Grazie di tutto il tuo impegno.

Albergo Ristorante LA TERRAZZA

mini appartamenti
sale per riunioni e cerimonie
piscina panoramica

Albiano - Castelvecchio Pascoli allaterrazza@libero.it - www.latterrazzadialbiano.it Tel. 0583 766141 - 766155 - 766175

AL RISTORANTE LA PERGOLA

BARGA - Pure durante l'emergenza coronavirus, quando le condizioni e le normative lo hanno permesso, ha continuato a svolgere il proprio servizio alla comunità con la consegna a domicilio prima e con il take away in seguito.



Dal 18 maggio scorso, dopo la riapertura generale, il ristorante La Pergola di Barga è regolarmente riaperto. Si trova nella parte nuova del paese, in via del Giardino, al civico 90. È diretto da Nicola Autiero con il figlio Ciro Alan. In cucina, tra i fornelli, ci sono però la moglie di Nicola, Nadia Giannotti con lo chef Ezio Belli.

Anche qui si avverte l'indubbia crisi del settore: "Durante le varie fasi del lockdown, prima con il servizio a domicilio e poi con l'asporto abbiamo cercato di resistere e di andare avanti. Non ci siamo mai persi d'animo e siamo contenti di aver regalato un po' di normalità a tanta gente di Barga. La sera le cose vanno benino, anche se siamo al 50% in meno di clientela rispetto alla scorsa estate, ma il giorno forse converrebbe restare chiusi...", racconta Nicola.

Comunque sia alla Pergola si è cercato di fare il possibile per non lasciare niente al caso, per combattere la crisi in atto con tutti gli strumenti possibili. Da qui un ulteriore sforzo che dal 4 luglio scorso ha regalato un nuovo ed accogliente spazio esterno per la clientela: "È stato sfatto uno sforzo economico - ci dice Autiero - per realizzare anche questo spazio e la clientela ha apprezzato anche se però al momento gli spazi sono sottoutilizzati".

TRENT'ANNI DI ATTIVITÀ

FORNACI - Ci era passata questa ricorrenza, ma provvediamo adesso perché degna di essere ricordata. Il negozio Franchi Tessuti di Fornaci nei mesi scorsi ha festeggiato trenta anni di attività. Lo ha fatto senza clienti perché ancora era chiuso per il lockdown e quindi più che mai merita di essere ricordato il cammino di Sabrina e Monia che in questi anni sono riuscite a trasformare un piccolo negozio in una attività bene avviata.

Complimenti a loro



CMF Centro Medico di Fisioterapia
Direttore responsabile Dott. G. Benigni

Riabilitazione post traumatica
Riabilitazione post intervento carcinoma e prostata

Affidati alle nostre mani
Loc. Mercagli (zona Brico) Ponte all'Ania
tel. 0583 86321 - Cell. 3473690366 - info@centromedicofisioterapia.it
www.centromedicofisioterapia.it

COMPLEANNI DA FESTEGGIARE: i 35 anni della Termoidraulica Gonnelli

35°
1985-2020-ANNIVERSARIO

BARGA – In questo anno così difficile per tutti noi ci sono per fortuna anche momenti belli da ricordare e momenti belli da celebrare. Tra questi annoveriamo volentieri i trentacinque anni di attività della Termoidraulica di Alessandro Gonnelli.

Era esattamente il 1° aprile del 1985 quando un giovanissimo Alessandro apriva questa sua attività. Lo faceva dopo aver acquisito tutta l'esperienza che gli serviva: in tre anni di apprendistato con la ditta barghigiana del compianto Sergio Chiappa, che ad Alessandro aveva insegnato a dovere il mestiere di idraulico.

“Se riuscii subito a partire bene – ricorda Alessandro – lo devo anche ad un momento assai critico per Barga. Quello era stato l'anno del grande gelo di gennaio, della nevicata da record e c'era bisogno di rimediare a molti guai che aveva prodotto il grande freddo. Mi ricordo che mio nonno per il mio lavoro, appena iniziata la carriera, mi regalò una cassetta di metallo vuota per gli attrezzi ed una bombolina di gas per saldare... Iniziò così la mia avventura e da allora di strada ne è stata fatta tanta”.

Questa azienda è cresciuta e si è affermata grazie alla professionalità del suo lavoro ed all'affidabilità conquistata con la clientela, vivendo peraltro in anni davvero straordinari, tecnologicamente parlando. La “Gonnelli” ha vissuto in prima persona gli anni che hanno portato allo sviluppo delle nuove tecnologie del riscaldamento: *“Siamo partiti con le caldaie a gasolio, le termo-cucine a legna e la realizzazione di bagni ma il lavoro si è sempre più evoluto; così siamo passati dall'avvento del metano con l'installazione delle prime caldaie tradizionali, alle attuali caldaie a condensazione; poi sono arrivate le nuovi fonti di energia e con esse le caldaie a pellet e tutti i nuovi sistemi per ottenere il massimo rendimento calorico unito al risparmio energetico ed al rispetto dell'ambiente... sono arrivati i pannelli solari con efficienza al 110 % ed attualmente le pompe di calore e la geotermia sono le ultime evoluzioni della nostra carriera. Insomma, dagli impianti semplici, semplici e dal gasolio, ci siamo trasformati anche noi, evoluti e specializzati per garantire un benessere per le famiglie al continuo passo con i tempi. Siamo cresciuti con il paese Italia e siamo cresciuti con la popolazione di Barga e ci fa piacere che anche grazie al nostro lavoro tante famiglie della zona abbiano potuto realizzare i loro sogni per vivere al meglio il comfort delle loro case”.*

Guardando indietro a questi ultimi trentacinque anni, la storia della Termoidraulica Gonnelli ci conferma veramente quanta strada è stata realizzata in questi anni da tutti noi e di quanto i tempi siano cambiati. Un percorso che passa anche dallo sviluppo di altre tecnologie:

“Quando iniziai – racconta ancora Alessandro – come slogan la ditta aveva: “Appena risponde, arriva” e nella pubblicità c'era un telefono a filo con la classica rotella per comporre i numeri; non c'erano i cellulari come adesso e nemmeno whatsapp e gli altri social che permettono di essere reperibili sempre e di essere contattati ovunque; allora la gente sapeva che ti poteva trovare, al telefono di casa, alle ore del pranzo e della cena, perché il giorno eri sui lavori e non eri raggiungibile...”.

Alla fine dunque Alessandro Gonnelli e la sua ditta sono stati anche loro testimoni e protagonisti del progresso degli ultimi trentacinque anni.

La sua azienda è cresciuta in questi anni di pari passo, ma soprattutto ha saputo garantirsi la stima e la fiducia della popolazione, incrementando costantemente la sua clientela.

“Devo tutto ai miei clienti di sempre – ci dice Alessandro –: hanno sempre creduto ed apprezzato il mio lavoro”.

Nel ripercorrere la storia di questi anni Alessandro ricorda anche Michele Salotti che per molti anni ha lavorato fianco a fianco con lui; e poi Zaccaria che dal 1992 è il suo braccio destro, protagonista a sua volta dei lavori che vengono portati avanti ogni giorno.

Trentacinque anni sono passati, ma le sfide e le scommesse su cui misurarsi non finiscono mai. Ora il nuovo traguardo è rappresentato dagli incentivi fiscali al 110% stabiliti dal Governo nell'ambito dei provvedimenti per il rilancio del paese dopo l'emergenza coronavirus. Offrono nuove opportunità per le aziende del settore e per i cittadini.

“Ora c'è bisogno di fare squadra, di lavorare insieme ad altre realtà per offrire alla clientela nuove opportunità per migliorare l'efficienza energetica delle proprie case – spiega Gonnelli – Si prevede che da agosto avremo l'opportunità di poter offrire lavori con incentivi fino al 110%. A questo arriveremo grazie ad una squadra organizzata sia per la progettazione che per gli interventi e che comprende varie figure professionali (dall'ingegnere, al geometra, agli elettricisti, agli idraulici, ai muratori, agli infissi). Un vero e proprio team che può garantire di ottenere il massimo vantaggio da questa opportunità; da non dimenticare poi le opportunità che vengono dal cosiddetto conto termico che offre ottime opportunità per sostituire generatori da gasolio a pellet o da legna a legna con macchine più efficienti e rimborsi che si aggirano dalle 4 alle 7mila euro a fondo perduto in due anni, in base al prodotto che viene installato ovviamente”.

La consulenza, sulle agevolazioni e gli incentivi, la costante formazione sia in campo di nuove tecnologie che per l'assistenza in tutte le pratiche per la clientela, sono uno dei punti di forza del lavoro della Ditta Gonnelli che anche grazie a questo, oltre che con il lavoro sul campo, gode di tutta quella fiducia e quell'apprezzamento che hanno permesso a questa realtà di festeggiare in questo 2020 così difficile, il grande traguardo dei 35 anni di onorata carriera.

Un traguardo davvero importante ed un anniversario che Alessandro Gonnelli si merita di festeggiare. Congratulazioni.



LA SCOMPARSA DI GUIDO MORI

Nella mattinata del 16 giugno Guido Mori, infaticabile lavoratore e grande appassionato di calcio, soprattutto del suo Barga, se n'è andato. Senza grandi clamori, in punta di piedi, lasciando nello sconforto e nel dolore i suoi amati cari, la moglie Seby i figli Paola e Leonardo, la nuora Lucia, il genero Alessandro, i suoi adorati nipoti Lorenzo e Emilia.

Ma è tutta la comunità barghigiana a piangere la morte di Guido, indimenticabile figura nel panorama di Barga con la sua grande passione che era appunto il calcio di Barga, tanto da rappresentarlo con la figura dignitosa e signorile di Presidente della "Sportiva" per molti decenni.

Guido ha condotto il Barga in anni difficili per il calcio locale, ottenendo grandi soddisfazioni, come l'accesso in Promozione nel 2008, ma dovendo anche fare grandi sacrifici per il Barga. E spesso ingollandosi bocconi amari e affrontando anche momenti più complicati.

Persona di poche parole, ma sempre quelle giuste, la Barga sportiva oggi non può che essere addolorata dalla sua perdita. Era una gran brava persona. Ci mancherai, Guido.

Alla sua famiglia siamo davvero vicini ed inviamo le nostre condoglianze affettuose.



L.

RINGRAZIAMENTO

A titolo personale e di tutta la famiglia, vogliamo ringraziare tutte le persone che hanno manifestato affetto nei confronti del babbo.

Grazie all'amministrazione ed all'intero consiglio comunale, alle associazioni del territorio; grazie a tutti i dirigenti e giocatori dell'AS Barga, ai ragazzi del GS Barga, ai Gatti Randagi, al Volley Barga, all'US Fornaci, Ghiviborgo e Valle del Serchio Calcio, grazie a tutti quelli che si sono ricordati del "Nonno".

Siete stati in tanti e questo ci ha reso felici ed orgogliosi del percorso di vita che Guido ha fatto.

Un ringraziamento particolare a tutto il personale ospedaliero del reparto medicina di Barga, ragazze sempre cordiali e disponibili ad aiutare nella difficoltà.

Un grazie al dott. Carlo Rossi ed alla dott.ssa Chiocchetti.

Un affettuoso ed immenso grazie ai ragazzi del 118 e mia sorella Paola; lei più di tutti si è sempre fatta carico di tutti i problemi, nonostante in questi ultimi mesi abbia dovuto convivere sul lavoro delle note problematiche del Coronavirus.

Grazie di cuore, vi abbracciamo con affetto.

Leonardo con la sorella Paola e la mamma Seby

TANTE NOVITÀ NEL BARGA 2020/2021

BARGA - Sta prendendo corpo il nuovo Barga sia nelle cariche sociali del nuovo consiglio, sia dal punto di vista tecnico, con i primi innesti nel mosaico.

Innanzitutto, dopo la dolorosa scomparsa del Presidentissimo Guido Mori, la società azzurra si è riunita in un'assemblea straordinaria di tutti i soci per nominare il nuovo Presidente e l'intero consiglio.

L'intera assemblea ha proposto ed approvato la candidatura del figlio Leonardo Mori alla presidenza. Nel corso della riunione è stato poi illustrato il progetto della società nel triennio 2020 - 2023. L'obiettivo è ambizioso: raggiungere la prima categoria in un biennio.

È stato poi confermato lo staff tecnico legato alla prima squadra, con Raffaello Raffaelli ancora Mister della prima squadra, Luca Notini Direttore Sportivo, Nicola Autiero Direttore Generale e nominato anche Vice Presidente (accanto a Giuliano Luti), e poi l'ingresso come Coordinatore dell'Area Tecnica di Federico Sartini, fino alla scorsa stagione titolare tra i pali della squadra.

Novità anche per la squadra Juniores: Andrea Lucchesi è il nuovo mister con un passato da giocatore e allenatore nel settore giovanile del Barga ed avrà a fianco come collaboratori Alessio Santi e Federico Berlingacci. Direttori sportivi della Juniores nominati Marco Fabbri e Lulzim Shehu.

Per quanto riguarda la campagna acquisti, in previsione della ripresa dell'attività calcistica per la stagione 2020/2021 che con ogni probabilità prenderà il via ufficiale il 20 settembre con la prima gara di Coppa Toscana e poi domenica 11 ottobre con il via al Campionato di seconda categoria, sono stati piazzati i primi colpi: arriva il portiere Ferrari, classe '94; nell'ultima stagione ha difeso la porta del Vagli, ed ha già un anno di esperienza proprio a Barga sotto la gestione di mister Contadini; dall'Acquacalda San Pietro a Vico arriva il forte difensore centrale Chiocchetti considerato da tutti gli addetti ai lavori uno tra i migliori difensori della categoria; i gemelli Iacomini, Cristian e Manuel, ex Fornaci; il giovane attaccante classe 2002 dal Castelnuovo Filippo Marchi preso a titolo definitivo: un vero investimento voluto fortemente da tutto lo staff tecnico; un giocatore sul quale costruire il futuro; ed infine ritorna a vestire la casacca azzurra il forte attaccante Giacomo Silvestrini, nell'ultima stagione alla Folgore Marlia ma già a Barga nelle stagioni precedenti, un giocatore che davvero ci auguriamo possa spostare gli equilibri della squadra.

Dopo un anno di pausa torna a vestire la casa azzurra anche il difensore Leonard Shehu, classe 97, mentre sono promossi dalla Juniores in pianta stabile della prima squadra i giovani Togneri, Ghafouri, Moscardini tutti classe 2001 e Bonomini classe 99.

Leonardo Barsotti

**ALIMENTI SENZA GLUTINE
FRESCHI E SURGELATI**

**REPARTO COSMETICO
ERBARIO TOSCANO**

**AUTOANALISI
CONSULENZE
E SERVIZI**

FARMACIA DOTT. SIMONINI

Barga Via Canipaia, 9 Tel. 0583 722700 www.farmaciasimonini.it - farmaciasimonini@virgilio.it

IL FILECCHIO PROMOSSO IN SERIE C



FILECCHIO - Festa per la promozione in C. Così venerdì 20 giugno, prima al campo sportivo Roney Stefani e poi in un locale della zona, per le ragazze del Filecchio Calcio Femminile che hanno sottolineato in mezzo ad un tributo di colori gialloverdi e con magliette dedicate alla storica promozione, il passaggio ad una categoria di grande livello. Tanto era il distacco sulle dirette inseguitrici quando poi il covid-19 ha imposto la sospensione del campionato di eccellenza ed a giugno, decisa la definitiva chiusura del campionato, è arrivata la notizia della promozione in serie C ottenuta proprio in virtù dei punti ottenuti.

Tra le notizie emerse nella serata quella che per la prossima stagione calcistica le ragazze gialloverdi giocheranno il campionato di Serie C allo stadio "Johnny Moscardini" di Barga, l'unico in grado di garantire le misure previste per ospitare un campionato come questo oltre che la terna arbitrale che è prevista in serie C.

TURICCHI IL NUOVO PRESIDENTE - È Alfredo Turicchi il nuovo presidente del Filecchio Women. Profondo conoscitore del mondo calcistico, ha sposato il progetto Filecchio con tanto entusiasmo che ha trasmesso a tutto l'ambiente gialloverde che già ne era ricco per la meritata conquista della serie C.

Confermando con la sua scelta che il calcio femminile è oramai apprezzato e stimato a tutti i livelli. Una scelta quella di Turicchi che inorgogliesce l'ASD Filecchio in quanto già presidente di importanti società con le quali ha ottenuto grossi traguardi e, anche per questo l'aver accettato la massima carica dirigenziale, ha gratificato l'ambiente filecchiese.

È stato anche rinnovato tutto lo staff tecnico. Riconfermato alla guida della squadra il Mister Francesco Passini affiancato da Marco Pieroni, filecchiese con trascorsi da allenatore in Fornaci e Sacro Cuore; la scelta del preparatore atletico, fondamentale per un campionato dove tecnica e condizione fisica sono determinanti, è caduta su Javier Livia, già preparatore del Livorno in serie A e B.

IL MERCATO - Tanti sono stati poi i colpi effettuati per preparare la squadra all'impegnativo campionato che l'aspetta. La società gialloverde si è messa subito all'opera per allestire una squadra competitiva anche nella categoria superiore. Fiore all'occhiello di un mercato finora importante è Patrizia Caccamo, attaccante di acclarata bravura e consolidata esperienza.

Eloquente il ruolino della Caccamo, che arriva dalla Collerense squadra spagnola di Palma di Maiorca. Tante vittorie (1 scudetto, 1 Coppa Italia e 1 supercoppa italiana con la Fiorentina) nel contesto di una carriera davvero prestigiosa per la giocatrice di origini siciliane. Finora complessivamente sono 9 i nuovi acquisti del Filecchio Women grazie anche all'alacre lavoro del DS Mario Basili supportato dai dirigenti e dal neo-presidente Alfredo Turicchi. Il giovane e bravo tecnico Francesco Passini avrà a disposizione una squadra in grado di ben figurare.

Vincenzo Passini

ERIKA VINCE A SAN PELLEGRINO

SAN PELLEGRINO IN ALPE - Complimenti alla podista barghigiana Erika Togneri, che corre con l'Atletica Castello, che si è aggiudicata la classifica femminile della 18esima Scalata di S. Pellegrino in Alpe, la classica del podismo toscano, organizzata anche quest'anno dal G. P. Parco Alpi Apuane-Team Ecoverde con il patrocinio dei Lions Garfagnana e Mediavalle e del Comune di Castiglione.

La manifestazione, vista l'emergenza covid, si è svolta con un format rivoluzionario: non essendo possibile per questo 2020 una partenza con assembramento di atleti, l'organizzazione ha concesso un mese di tempo, precisamente dal 12 giugno al 12 luglio per salire fino all'Alpe di S. Pellegrino partendo dalla piazza di Castiglione Garfagnana. I partecipanti hanno così dovuto completare il percorso (11,8 km) in solitaria, dotati di un GPS, coi dati conclusivi inviati agli organizzatori in modo tale da stilare la classifica finale.

Erika, classe 1990, ha percorso il tracciato previsto nel tempo davvero significativo di un'ora, 20 minuti e 28 secondi. Nella classifica femminile da registrare anche l'ottavo posto assoluto della barghigiana Stefania Giovannetti che corre per il Gruppo Marciatori; classe 1971 ha percorso la distanza nel tempo di un'ora, trenta minuti e venticinque secondi.

Tra i podisti locali ottima anche la prestazione del barghigiano Diego Strina del GP Parco Alpi Apuane, giunto 24° assoluto con il tempo di un'ora, dodici minuti e quindici secondi.



AL VIA RALLY DEL CIOCCO

IL CIOCCO - Sono già in fermento Media Valle e Garfagnana e cresce l'attesa per la 43esima edizione del rally Il Ciocco e Valle del Serchio, dopo la ripartenza post Covid-19.

La data è quella del 21 e 22 agosto, fissata nel calendario, rivisitato, del Campionato Italiano Rally 2020. Dopo avere inaugurato il CIR, per molti anni consecutivi, con la sua effettuazione a marzo, il rally Il Ciocco e Valle del Serchio "agostano" sarà la seconda delle sette gare della massima serie tricolore. Ritrovando giocoforza, quest'anno, a distanza di ben trentotto anni, quella collocazione estiva che lo aveva caratterizzato nelle cinque edizioni dal 1978 al 1982, con il tris consecutivo di vittorie di Adartico Vudafieri, con la Lancia Stratos e due volte con la Fiat 131 Abarth, l'affermazione nel 1981 di Attilio Bettega, con la Fiat 131 Abarth, e infine il trionfo di Tonino Tognana, nel 1982, con la Ferrari 308 GTB.

TUTTO NUOVO IL RALLY IL CIOCCO 2020 "POST COVID-19" - Per ottemperare alle normative governative e a quelle sportive in materia di contrasto alla pandemia, il rally Il Ciocco e Valle del Serchio 2020, è stato profondamente rivisto e ridisegnato, con Organization Sport Events che ha adeguato logistica, servizi, percorso e prove speciali alle nuove prescrizioni. Viene proposto in una nuova e inconsueta veste, con percorso più breve e con limitazioni alla presenza del pubblico.

Il cuore dell'evento, con Direzione Gara, servizi, verifiche, parco assistenza, partenza e arrivo, sarà concentrato totalmente all'interno della Tenuta Il Ciocco. Rivoluzionato anche il percorso, per adeguarlo alla riduzione dei km di prova speciale delle gare CIR 2020. Il rally Il Ciocco e Valle del Serchio, dopo le verifiche tecniche, le ricognizioni e lo shakedown di venerdì 21 agosto, prenderà il via sabato 22 agosto alle ore 8.00 per concludersi alle ore 19.10 dello stesso giorno.

IL GOSHIN-DO KARATE GUARDA AVANTI



BARGA - Gli scorsi mesi sono stati caratterizzati da molti stravolgimenti e privazioni quotidiane: Il Covid-19 ha segnato tutti, senza distinzione. Quelli che ne hanno sofferto maggiormente sono stati i più giovani dovendo rinunciare a tutto ciò che prima era "normalità": scuola, amici, attività extrascolastiche, sport.

"Come Goshin-Do Karate - ci spiega in proposito il direttore tecnico ed anima sportiva dell'associazione Rolando Bacci - abbiamo cercato di riportare un po' di normalità nel loro mondo. Appena è stato possibile, seguendo i protocolli AntiCovid emanati dal Governo, abbiamo riattivato i corsi all'aperto adottando anche le linee guida indoor della nostra Federazione.

Per Barga è stato possibile grazie alla disponibilità della Fondazione del Conservatorio S. Elisabetta, nonché del Presidente Alberto Giovannetti, che ci ha messo a completa disposizione la propria struttura, ospitandoci nei mesi di maggio e Giugno. Un grazie di Cuore da tutto il Goshin-do Karate perché con questo gesto, avete permesso a tutti gli atleti di riprendere i corsi di Karate in piena sicurezza.

Grazie anche a tutti i genitori che hanno dimostrato ancora una volta una completa fiducia e disponibilità verso la nostra associazione.

Complimenti infine a tutti i bimbi, che hanno dimostrato senso di responsabilità in questo particolare periodo: si sono impegnati di volta in volta, senza mai mollare; per questo si sono meritati il passaggio di cintura senza svolgere l'esame.

Sperando che la situazione generale migliori sempre di più, il Goshin-Do augura a tutti di passare una serena estate in attesa della ripresa dei corsi a Settembre".

GABRIELE GIUNTA AL SERAVEZZA



CASTELVECCHIO PASCOLI - Torniamo a parlare del giovane Gabriele Giunta terzino destro classe 2004; dopo 2 anni passati a giocare da titolare nelle fila di Margine Coperta, nei campionati élite dei giovanissimi A e degli allievi B, il ragazzo, che abita a Castelvechio Pascoli, dalla nuova stagione vestirà la casacca del Seravezza Pozzi. Gabriele è il terzo ingresso dalla Valle del Serchio al Seravezza, dopo Walter Vangioni di Galliciano, già da tre stagioni alla guida della prima squadra che milita in serie D e mister Alessio Bechelli di Barga, che guiderà la juniores Nazionale. Gabriele farà parte invece della squadra regionale allievi A.

BIAGI LASCIA IL RUGBY GIOCATO

PARMA - Lascia il rugby giocato dopo anni importanti con le Zebre e con l'Italrugby, ma continuerà a lavorare nel mondo della palla ovale il barghigiano George Biagi. Biagi, dopo sette stagioni, 119 apparizioni ufficiali - di cui 51 da capitano - e 7 mete segnate con la franchigia federale, dopo essere stato 23 volte azzurro, saluta il rugby giocato ed intraprende una nuova avventura all'interno del club, a conclusione del suo contratto da atleta.

In particolare, il seconda linea italo-scozzese è andato a ricoprire l'incarico di Rugby Operations Manager, una figura dirigenziale innovativa che fungerà da trait d'union tra la società e l'area tecnico-sportiva, lavorando in stretta collaborazione con il team manager Andrea De Rossi. Arrivato a Parma nell'estate del 2013, all'inizio del secondo anno della storia celtica delle Zebre, Biagi è diventato negli anni una delle colonne dello spogliatoio bianconero, assumendo anche i gradi di capitano a partire dalla stagione 2015/16 e raccogliendo il testimone da leggende del rugby italiano come Gonzalo Garcia, Quintin Geldenhuys, Marco Bortolami e Mauro Bergamasco.

Ora per lui si apre un nuovo importante capitolo. Gli facciamo tanti auguri di ottenere altrettanti successi e soddisfazioni.

 **Lunatici**

LUNATICI CONCESSIONARIA MAZDA
VIA DEL BRENNERO 996 - LUCCA TEL. 0583432543

MAZDA CX-30
LA PRIMA MAZDA
100% ELETTRICA
a partire da 34.900 €...
DA 329€ AL MESE (TAN FISSO 3,99% - TAEG FISSO 5,09%).

